



MISURA / DISMISURA MEASURE / OUT OF MEASURE

Ideare Conoscere Narrare
Devising Knowing Narrating

45° CONVEGNO INTERNAZIONALE
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
ATTI 2024

45th INTERNATIONAL CONFERENCE
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
PROCEEDINGS 2024

a cura di
edited by
Francesco Bergamo
Antonio Calandriello
Massimiliano Ciammaichella
Isabella Friso
Fabrizio Gay
Gabriella Liva
Cosimo Monteleone

La Collana accoglie i volumi degli atti dei convegni annuali della Società Scientifica UID - Unione Italiana per il Disegno e gli esiti di incontri, ricerche e simposi di carattere internazionale organizzati nell'ambito delle attività promosse o patrocinate dalla UID. I temi riguardano il Settore Scientifico Disciplinare CEAR-I0/A Disegno con ambiti di ricerca anche interdisciplinari. I volumi degli atti sono redatti a valle di una call aperta a tutti e con un forte taglio internazionale. I testi sono in italiano o nella lingua madre dell'autore (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco) con traduzione integrale in lingua inglese. Il Comitato Scientifico internazionale comprende i membri del Comitato Tecnico Scientifico della UID e numerosi altri docenti stranieri, esperti nel campo della Rappresentazione.

I volumi della collana possono essere pubblicati sia a stampa che in Open access e tutti i contributi degli autori sono sottoposti a double blind peer review secondo i criteri di valutazione scientifica attualmente normati.

The Series contains the proceedings volumes of the annual conferences of the UID Scientific Society - Unione Italiana per il Disegno and the results of international meetings, researches and symposia organized as part of the activities promoted or sponsored by the UID. The themes concern the Scientific Disciplinary Sector CEAR-I0/A Disegno including also interdisciplinary research fields. The volumes of the proceedings are drawn up following an open call and with a strong international focus. The texts are in Italian or in the author's mother tongue (English, French, German, Portuguese, Spanish) with full translation into English. The International Scientific Committee includes the members of the Scientific Technical Committee of the UID and numerous other foreign teachers who are experts in the field of graphic representation.

The volumes of the series can be published both in print and in Open access and all the contributions of the authors are evaluated by a double blind peer review according to the current scientific evaluation criteria.

Comitato Scientifico / Scientific Committee

Marcello Balzani *Università degli Studi di Ferrara*
Paolo Belardi *Università degli Studi di Perugia*
Stefano Bertocci *Università degli Studi di Firenze*
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*
Massimiliano Ciammaichella *Università luav di Venezia*
Enrico Cicalò *Università degli Studi di Sassari*
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*
Edoardo Dotto *Università degli Studi di Catania*
Maria Linda Falcidieno *Università degli Studi di Genova*
Francesca Fatta *Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*
Andrea Giordano *Università degli Studi di Padova*
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*
Francesco Maggio *Università degli Studi di Palermo*
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*
Alberto Sdegno *Università degli Studi di Udine*
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*
Chiara Vernizzi *Università degli Studi di Parma*
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

Componenti di strutture straniere / Foreign institution components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid - Spagna*
Atxu Amann y Alcocer *ETSAM Universidad de Madrid (UPM) - Spagna*
Matthew Butcher *UCL Bartlett School of Architecture - Inghilterra*
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid - Spagna*
João Cabeleira *Universidade do Minho Escola de Arquitectura - Portogallo*
Alexandra Castro *Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto - Portogallo*
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia - Spagna*
Pilar Chías *Universidad de Alcalá - Spagna*
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid - Spagna*
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa - Portogallo*
Gabriele Pierluisi *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles - Francia*
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover - Germania*
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid - Spagna*
Jousé Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña - Spagna*
Annalisa Viati Navone *Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles - Francia*
Kim Williams *Emeritus Founding Editor Nexus Network Journal - Italia*

Progetto grafico di / Graphic design by Enrico Cicalò, Paola Venera Raffa

FrancoAngeli

OPEN ACCESS

Il presente volume è pubblicato in open access, ossia il file dell'intero lavoro è liberamente scaricabile dalla piattaforma FrancoAngeli Open Access (<http://bit.ly/francoangeli-oa>). FrancoAngeli Open Access è la piattaforma per pubblicare articoli e monografie, rispettando gli standard etici e qualitativi e la messa a disposizione dei contenuti ad accesso aperto. Oltre a garantire il deposito nei maggiori archivi e repository internazionali OA, la sua integrazione con tutto il ricco catalogo di riviste e collane FrancoAngeli ne massimizza la visibilità e favorisce la facilità di ricerca per l'utente e la possibilità di impatto per l'autore.

Per saperne di più:

http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp

This volume is published in open access, i.e. the entire work file can be freely downloaded from the FrancoAngeli Open Access platform (<http://bit.ly/francoangeli-oa>).

FrancoAngeli Open Access is the platform for publishing articles and monographs, respecting ethical and qualitative standards and the provision of open access content. In addition to guarantee its storage in the major international OA archives and repositories and its integration with the entire catalog of F.A. magazines and series maximizes its visibility and promotes accessibility of search for the user and the possibility of impact for the author.

Further information:

http://www.francoangeli.it/come_pubblicare/pubblicare_19.asp

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e-mail le segnalazioni delle novità.

Readers wishing to find out about the books and magazines we publish can consult our website: www.francoangeli.it and register on the home page to the "Newsletter" service to receive news via e-mail.

MISURA / DISMISURA MEASURE / OUT OF MEASURE

Ideare Conoscere Narrare Devising Knowing Narrating

45° CONVEGNO INTERNAZIONALE
DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DELLA RAPPRESENTAZIONE
CONGRESSO DELLA UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
ATTI 2024

45th INTERNATIONAL CONFERENCE
OF REPRESENTATION DISCIPLINES TEACHERS
CONGRESS OF UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO
PROCEEDINGS 2024

Padova e Venezia | 12 - 13 - 14 settembre 2024
Padua and Venice | September 12th - 13th - 14th 2024

a cura di / **edited by**

Francesco Bergamo, Antonio Calandriello, Massimiliano Ciammaichella, Isabella Friso, Fabrizio Gay,
Gabriella Liva, Cosimo Monteleone

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTI DEL CONVEGNO ORGANIZATION AND MANAGEMENT OF CONFERENCE PROCEEDINGS

Programmazione, coordinamento delle attività e
della redazione conclusiva

**Planning, Coordination of Activities and
Final Editing**

Francesco Bergamo

Gestione e controllo dei dati

Data Management and Control

Francesco Bergamo, Antonio Calandriello,
Isabella Friso, Gabriella Liva

Istruzione e gestione della piattaforma

Platform Preparation and Management

Domenico Paglia

Revisione e redazione impaginati

Layouts Review and Editing

Francesco Bergamo, Antonio Calandriello,
Massimiliano Ciammaichella, Isabella Friso,
Fabrizio Gay, Gabriella Liva, Cosimo Monteleone

Verifica norme redazionali e impaginazione

Editorial Rules Review and Layout

Rachele Angela Bernardello

Ygor Fasanella

Veronica Fazzina

Giulia Lazzaretto

Greta Montanari

Roberta Montella

Federico Panarotto

Maurizio Perticarini

Giulia Piccinin



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**I
- -
U
- -
A
- -
V**

**Università Iuav
di Venezia**

**45° Convegno Internazionale
dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione
Congresso della Unione Italiana per il Disegno**

**45th International Conference
of Representation Disciplines Teachers
Congress of Unione Italiana per il Disegno**

Comitato Scientifico / Scientific Committee

Marcello Balzani *Università di Ferrara*
Paolo Belardi *Università di Perugia*
Stefano Bertocci *Università di Firenze*
Carlo Bianchini *Sapienza Università di Roma*
Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Enrico Cicalò *Università di Sassari*
Mario Docci *Sapienza Università di Roma*
Edoardo Dotto *Università di Catania*
Maria Linda Falcidieno *Università di Genova*
Francesca Fatta *Università di Reggio Calabria*
Andrea Giordano *Università di Padova*
Elena Ippoliti *Sapienza Università di Roma*
Alessandro Luigini *Libera Università di Bolzano*
Francesco Maggio *Università di Palermo*
Caterina Palestini *Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*
Rossella Salerno *Politecnico di Milano*
Alberto Sdegno *Università di Udine*
Roberta Spallone *Politecnico di Torino*
Graziano Mario Valenti *Sapienza Università di Roma*
Chiara Vermizzi *Università di Parma*
Ornella Zerlenga *Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*

Comitato strutture straniere / Foreign institutions components

Marta Alonso *Universidad de Valladolid*
Atxu Amann y Alcocer *Universidad de Madrid*
Matthew Butcher *UCL Bartlett School of Architecture*
Eduardo Carazo *Universidad de Valladolid*
João Cabeleira *Universidade do Minho*
Alexandra Castro *Universidade do Porto*
Angela Garcia Codoner *Universidad Politécnica de Valencia*
Pilar Chías *Universidad de Alcalá*
Noelia Galván Desvaux *Universidad de Valladolid*
Pedro Antonio Janeiro *Universidade de Lisboa*
Juan Francisco Garcia Nofuentes *Universidad de Granada*
Gabriele Pierluisi *Ecole d'architecture de Versailles*
Roser Martínez-Ramos e Iruela *Universidad de Granada*
Jörg Schröder *Leibniz Universität Hannover*
Carlos Montes Serrano *Universidad de Valladolid*
José Antonio Franco Taboada *Universidade da Coruña*
Annalisa Viati Navone *Ecole d'architecture de Versailles*
Kim Williams *Emeritus Founding Editor Nexus Network Journal*

I testi e le relative traduzioni oltre che tutte le immagini pubblicate sono stati forniti da singoli/le autrici e autori per la pubblicazione con copyright, responsabilità scientifica e verso terzi. La revisione e redazione è dei curatori del volume.

The texts as well as all published images have been provided by the authors for publication with copyright and scientific responsibility towards third parties. The revision and editing is by the editors of the book.

Coordinamento Scientifico / Scientific Coordination

Giuseppe D'Acunto *Università Iuav di Venezia*
Andrea Giordano *Università di Padova*

Comitato Promotore / Promoting Committee

Francesco Bergamo *Università Iuav di Venezia*
Antonio Calandriello *Università Iuav di Venezia*
Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Giuseppe D'Acunto *Università Iuav di Venezia*
Isabella Friso *Università Iuav di Venezia*
Fabrizio Gay *Università Iuav di Venezia*
Andrea Giordano *Università di Padova*
Gabriella Liva *Università Iuav di Venezia*
Cosimo Monteleone *Università di Padova*

Organizzazione e gestione eventi / Events organization and management

Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Cosimo Monteleone *Università di Padova*

Identità visiva convegno e sito web / Visual identity conference and website

Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Luciano Perondi *Università Iuav di Venezia*

Coordinamento Segreteria Convegno / Conference Secretariat Coordination

Francesco Bergamo *Università Iuav di Venezia*
Antonio Calandriello *Università Iuav di Venezia*
Massimiliano Ciammaichella *Università Iuav di Venezia*
Giuseppe D'Acunto *Università Iuav di Venezia*
Isabella Friso *Università Iuav di Venezia*
Fabrizio Gay *Università Iuav di Venezia*
Andrea Giordano *Università di Padova*
Gabriella Liva *Università Iuav di Venezia*
Cosimo Monteleone *Università di Padova*

Revisori / Peer Reviewers

Fabrizio Agnello
Giuseppe Amoroso
Adriana Arena
Marinella Arena
Pasquale Argenziano
Martina Attenni
Alessandra Avella
Fabrizio Avella
Leonardo Baglioni
Marcello Balzani
Laura Baratin
Salvatore Barba
Cristiana Bartolomei
Alessandro Basso
Carlo Battini
Paolo Belardi
Francesco Bergamo
Stefano Bertocci
Marco Giorgio Bevilacqua
Carlo Bianchini
Fabio Bianconi
Matteo Bigongiarì
Maurizio Bocconcinò
Paolo Borin
Alessio Bortot
Stefano Brusaporci
Giovanni Caffio
Antonio Calandriello
Adriana Caldarone
Michele Calvano
Massimiliano Campi
Cristina Candito
Mara Capone
Alessio Cardaci
Anna Laura Carlevaris
Marco Carpiceci
Valentina Castagnolo
Santi Centineo
Valeria Cera
Stefano Chiarenza
Pilar Chías Navarro
Emanuela Chiavoni
Massimiliano Ciammaichella
Maria Grazia Cianci
Enrico Cicalò
Alessandra Cirafici
Vincenzo Cirillo
Luigi Cocchiarella
Daniele Colistra
Antonio Conte
Giuseppe D'Acunto
Pierpaolo D'Agostino
Massimo De Paoli
Agostino De Rosa
Antonella Di Luggo
Edoardo Dotto
Domenico D'Uva
Tommaso Emler
Maria Linda Falcidieno
Laura Farroni
Marco Fasolo
Francesca Fatta
Marco Filippucci
Fausta Fiorillo
Isabella Friso
Amedeo Ganciu
Emanuele Garbin
Vincenza Garofalo
Fabrizio Gay
Andrea Giordano
Gianmarco Girgenti
Maria Pompeiana Iarossi
Manuela Incerti
Carlo Inglese
Serenò Marco Innocenti
Laura Inzerillo
Elena Ippoliti

Alfonso Ippolito
Pedro Antonio Janeiro
Mariangela Liuzzo
Gabriella Liva
Massimiliano Lo Turco
Alessandro Luigini
Francesco Maggio
Federica Maietti
Pamela Maiezza
Matteo Flavio Mancini
Silvia Masserano
Domenico Mediatì
Valeria Menchetelli
Alessandro Merlo
Alessandro Meschini
Barbara Messina
Davide Mezzino
Cosimo Monteleone
Anna Osello
Alessandra Pagliano
Caterina Palestini
Daniela Palomba
Lia Maria Papa
Leonardo Paris
Sandro Parrinello
Maria Ines Pascariello
Giulia Pellegri
Assunta Pelliccio
Francesca Picchio
Marta Pileri
Nicola Pisacane
Manuela Piscitelli
Ramona Quattrini
Paola Venera Raffa
Leopoldo Repola
Veronica Riavis
Andrea Rolando
Jessica Romor
Luca Rossato
Daniele Rossi
Maria Laura Rossi
Michela Rossi
Michele Russo
Rossella Salerno
Marta Salvatore
Cettina Santagati
Marcello Scalzo
Alberto Sdegno
Luca Senatore
Giovanna Spadafora
Roberta Spallone
Ilaria Trizio
Maurizio Unali
Graziano Mario Valenti
Michele Valentino
Starlight Vattano
Chiara Vermizzi
Daniele Villa
Marco Vitali
Andrea Zerbi
Ornella Zerlenga
Ursula Zich

*Si ringraziano il Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia, prof. Benno Albrecht e la Magnifica Rettore dell'Università di Padova prof.ssa Daniela Mapelli, per il fattivo contributo alla realizzazione del convegno.
We thank the Magnifico Rettore of the Università Iuav di Venezia, prof. Benno Albrecht, and the Magnifica Rettore of the University of Padua, prof. Daniela Mapelli, for their active contribution to the realization of the congress.*

ISBN digital version 9788835166948

Copyright © 2024 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Publicato con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate
4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0)

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

11

Francesca Fatta

Prefazione | Preface

17

Giuseppe D'Acunto, Andrea Giordano

Misura / Dismisura | Measure / Out of Measure

IDEARE DEVISING

19

Marta Alonso Rodriguez, Raquel Álvarez Arce, Bravo María Benito, Noelia Galván Desyaux

El espacio tras la pared. Los murales de 2x4 Studio para la tienda Prada Soho
The space behind the wall. The murals by 2x4 Studio for the Prada Soho shop

39

Alessandro Bassa, Alessandra Meschini

Fra misura e dismisura nei processi generativi implementati dall'intelligenza artificiale

Between measure and out of measure in generative processes implemented by artificial intelligence

61

Carlo Battini, Tomás Enrique Martínez Chao

Progettazione e IA
Design and AI

77

Stefano Bertocci, Federico Cioli

Il disegno del pattern: esperienza didattica di stampa e applicazioni per il design tessile e la moda

The Drawing Of Pattern: Educational Experience in Printing and Applications for Textile and Fashion Design

95

Fabio Bianconi, Marco Filippucci, Simona Ceccaroni, Claudia Cerbai, Filippo Cornacchini, Michela Meschini, Andrea Migliosi, Chiara Mommi

Il ruolo del disegno per la valorizzazione del Lago di Valfabbrica
The role of drawing in the enhancement of Valfabbrica's lake

115

Emanuela Borsci, Rossella Laera, Marianna Calia

Architetture scolastiche fuori scala: disegnare nuovi spazi collettivi a misura delle comunità

Out-of-scale school architecture: designing new collective spaces tailored to communities

131

Giorgio Buratti, Cecilia Santacroce

Creatività misurabile e immisurabile. La pratica del progetto tra software e processo espressivo

Measurable and immeasurable creativity. The practice of the design between software and expressive process

149

Daniele Calisi, Stefano Botta

Complessità spaziali. Genesi, rappresentazione e immersività di spazi astratti e multiscalarli

Spatial Complexity. Genesis, representation, and immersiveness of abstract and multiscale spaces

175

Michele Calvano, Roberto Cognoli

Oltre la misura: modelli parametrici per la realizzazione assistita del progetto

Beyond Measure: parametric models to support design implementation

195

Massimiliano Campi, Valeria Cera, Marika Falcone

Scenari innovativi nel rilievo e monitoraggio architettonico con LiDAR a stato solido e sistemi ADC

Innovative scenarios in architectural survey and monitoring using Solid State LiDAR and ADC systems

213

Mara Capone, Angela Cicala, Gianluca Barile

La misura del dettaglio. Dal "rappresentabile" al "fabbricabile"

The measurement of detail. From the 'representable' to the 'manufacturable'

237

Fabiana Carbonari, Emanuela Chiavoni, Fernando Gandolfi, Eduardo Gentile, Priscilla Paolini, Ana Ottavianelli

Meno e più. Misura e dismisura di Olivetti in Argentina, 1950-2022

More and Less. Olivetti's Measure and out of measure in Argentina, 1950-2022

259

Massimiliano Ciammaichella

Antinomie di Moda. Misura, dismisura, regola e smisuratezza del corpo vestito

Fashion antinomies. Measure, out of measure, rule, and excess of the clothed body

277

Margherita Cicala

Rappresentazioni e Sconfinamenti Territoriali: Il Caso della Loggetta di Napoli tra Disegni Urbani e Identità Architettoniche

Representations and Territorial Boundaries: The Case of the Loggetta in Naples between Urban Designs and Architectural Identities

307

Luigi Cocchiarella

Prefigurazione: dismisura in atto

Prefiguration: Out of measure at work

319

Daniele Colistra

Misurare il suono. Simboli e segni per la notazione musicale contemporanea

Measuring sound. Symbols and signs for contemporary musical notation

339

Pierpaola D'Agostino

Leggere la misura attraverso cartogrammi. Un approccio alla scala urbana

Reading measurement through cartograms. An approach to the urban scale

355

Domenico D'Uva

AI-Enhanced Facade Design: Exploring the Synergy of Generative Models and Architectural Creativity

363

Pia Davico, Jacopo Della Rocca, Giulio Davico

Alterazioni percettive delle misure e delle forme dell'architettura: videomapping al castello di Vinovo

Perceptual alterations of architectural measures and shapes: videomapping at Vinovo Castle

383

Veronica Fazzina

Il disegno e la ricerca della configurazione: l'ampliamento di Casa Ottaviani di Mario Ridolfi

Drawing and configuration research: the extension of Ottaviani house by Mario Ridolfi

401

Juan Francisco Garcia Nofuentes, Martínez-Ramos e Iruela Roser

Medir es Comparar: exploración de la Universalidad de la Medida

Measurement is Comparing: Exploring the Universality of Measurement

415

Giorgio Garzino, Maurizio Marco Bocconcinio, Mariapaola Vozzola, Angela Fanfani

Modelli per l'edilizia ospedaliera e sanitaria: studio delle relazioni e definizione delle modularità

Designs for hospital and healthcare construction: research into relationships and definition of modularity

443

Fabrizio Gay, Irene Cazzaro

Are the morphometric dimensions of artificial drawing out of measure?

453

Victor Antonio Lafuente-Sánchez, Daniel López-Bragado, Antonio Álvaro Tordesillas, Miguel Ruiz Domínguez

La función icónica de la arquitectura: la pregnancia en la esencialización gráfica y su aplicación a la imagen corporativa

The iconic function of architecture: the pregnancy in graphic essentialization and its application to corporate image

471

Shangyu Lou, Gabriele Stancato, Marco Boffi, Nicola Rainiso, Paolo Ceravola, Barbara E.A. Piga
Evaluating Urban Perception: Comparing Place Pulse 2.0 Dataset Results with Images of Varied Field of View

483

Giampiero Mele, Michela Rossi
La bellezza della misura. Controllo, disegno, progetto a Milano da Bramante a Leonardo
The beauty of measure. Control, drawing, design in Milan in Bramante's and Leonardo's work

501

Sonia Mollica
Modellazione generativa e morfologia dell'amorfo: per una scalarità geometrica
Generative modeling and morphology of the amorphous: for geometric scalarity

521

Fabrizio Natta
La definizione delle piante nelle architetture civili di Vittone tra proporzioni e quadratura
The plans definition in Vittone's civil architecture between proportions and squareness

541

Sandro Parrinello, Matteo Bigongiar, Anna Dell'Amico, Gianlorenzo Dellabartola, Alberto Pettineo
Il Disegno delle isole "minori" dell'arcipelago veneziano
The Drawing of the Venetian Archipelago's 'Minor' Islands

561

Francesca Picchio, Alessandro Martinelli, Silvia La Placa, Francesca Galasso, Hangjun Fu, Marco Carnevale
Misurare e rappresentare il "verde": dal rilievo digitale alle piattaforme di training virtuale
Measuring and representing "green" elements: from digital surveying to virtual training platforms

583

Giorgia Potestà, Lorenzo Lepori, Paolo Mannella
InfraBIM e Monitoraggio Strutturale. Digitalizzazione e installazione di sistemi SHM
InfraBIM and Structural Monitoring. Digitalization and installation of SHM systems

605

Fabiana Raco, Marcello Balzani, Fabio Planu, Martina Suppa, Dario Rizzi, Francesco Virali
Spazi immersivi. Configurazioni spaziali oltremisura per l'architettura e il design industriale
Immersive spaces. Spatial configurations out of measure for architecture and industrial design

621

Roberta Spallone, Marco Vitali
"Prima daremo le regole universali, indi le misure particolari". Geometria, balistica e costruzione per il progetto delle fortezze nel Trattato di Fortificazione di Guarini
"Prima daremo le regole universali, indi le misure particolari". Geometry, ballistics, and construction for fortresses' design in Guarini's Trattato di Fortificatione

643

Pedro Gabriel Vindrola, Pierpaolo D'Agostino
Exploring the Potential of AR: Developing a Parametric Algorithm for Physical-Digital Interaction

CONOSCERE KNOWING

653

Fabrizio Agnello, Marco Rosario Geraci
Il disegno del sottosuolo: la Grotta della Sibilla di Marsala nel Voyage pittoresque di Jean Houël
Drawing the underground: the Sybil's Grotto of Marsala in Jean Houël's Voyage pittoresque

675

Anna Teresa Alfieri
Dismisura di misure: l'ossessione per il controllo dei dati nella rappresentazione dell'architettura
Overdose of measures: the obsession with data control in the representation of architecture

685

Ángel Allepuz Pedreño, Carlos L. Marcos
La medida de un palmo romano: 22cm
The measurement of a Roman palm: 22cm

703

Sara Antinozzi
La misura del dettaglio
Measuring the detail

721

Giuseppe Antuono, Erika Elefante
Rilievo e modellazione parametrica generativa per l'analisi storico-geometrica dell'architettura espositiva
Survey and generative parametric modeling for historical-geometric analysis of exhibition architecture

747

Fabrizio Ivan Apollonio, Federico Fallavollita, Riccardo Foschi
Alcune riflessioni sul modulo, l'unità di misura e i modelli 3D di ricostruzioni ipotetiche
Some reflections on the module, the unit of measurement, and the 3D models of hypothetical reconstructions

765

Alessandra Avella, Nicola Pisacane, Pasquale Argenziano
Disegno, modelli, invarianti geometriche delle forme cristalline verso la sostenibilità nel design del gioiello
Drawing, models, geometric invariants of crystalline shapes towards sustainability in jewellery design

791

Fabrizio Avella, Giulio Cellura, Fabrizio Valpreda
Un serious game per la ricostruzione del tempio G di Selinunte
A serious game for the reconstruction of temple G of Selinunte

815

Leonardo Baglioni, Sofia Menconero
La misura dell'armonia: l'ordine ionico di Vignola a Palazzo Farnese a Caprarola
The Measure of Harmony: Vignola's Ionic Order at Palazzo Farnese in Caprarola

839

Laura Baratin, Veronica Tronconi, Francesca Gasparetto
Il futuro della ricerca: misurare l'impatto della conservazione del patrimonio culturale e della sua rappresentazione
The future of research: measuring the impact of the cultural heritage preservation and representation

859

Rachele Angela Bernardello
BIM come misura: svelare l'architettura perduta di Sant'Agostino
BIM Precision Tools: Unveiling Sant'Agostino Lost Architecture

879

Carlo Bianchini, Flavio Carnevale, Marika Griffo
Algoritmi di best fit applicati allo studio dell'architettura storica
Best fit algorithms applied to research in historic architecture

899

Cecilia Maria Bolognesi, B. Lin, T. Xiangyao
Supporting the Diagnosis and Functioning of Historical Buildings through measuring

911

Alessio Bortot, Paolo Borin
La misura della Chiesa di San Miguel a Segovia. Geometria e meccanica delle volte nervate di Rodrigo Gil de Hontañón
The Survey of the Church of San Miguel in Segovia. Geometry and Mechanics of the Ribbed Vaults of Rodrigo Gil de Hontañón

935

Cristian Boscaro, Rachele Dubbini, Jessica Clementi, Enzo Rizzo, Manuela Incerti
Procedure e tecniche di rilievo integrate per l'analisi di strutture archeologiche sepolte: test-site e analisi delle principali problematiche
Integrated survey, procedures and techniques for the analysis of buried archaeological structures: test-site and analysis of main issues

957

Stefano Brusaporci, Pamela Maiezza, Alessandra Tata, Giovanni Floris, Luca Vespasiano
Il Building Information Modeling per la documentazione e gestione del patrimonio costruito: il caso studio del polo universitario di Coppito
Building Information Modeling for the documentation and management of the built heritage: the case study of the Coppito university campus

973

Stefano Brusaporci, Luca Vespasiano, Pamela Maiezza
Survey and critical analysis of the church of S. Pietro a Coppito in L'Aquila

987

Alessio Buonacucina, Prokopios Kantas, Graziano Mario Valenti
Geometrie coniugate: gli ingranaggi a nuclei iperboloidici
Conjugate Geometries: Hyperboloidal Core Gears

1007

Antonio Calandriello, Giulia Lazzaretto, Giulia Piccinin
La scala elicoidale della Lonja de Los Mercaderes di Valencia. Dai trattati alla digitalizzazione del modello stereotomico
The helicoidal staircase of the Lonja de Los Mercaderes in Valencia. From treatises to the digitization of the stereotomic model

1029

Adriana Caldarone, Elena D'Angelo, Martina Empler, Tommaso Empler, Alexandra Fusinetti, Alessia Mazzei, Esterletizia Pompeo, Maria Laura Rossi, Fabio Quici
Le emergenze storico architettoniche del versante occidentale dell'Isola d'Elba tra il X ed il XX secolo
Historical architectural landmarks of the western area of Elba Island between the 10th and 20th centuries

1049

Flavia Camagni, Marco Fasolo, Elisa Guarino
La dismisura come strumento per la rappresentazione del reale: le tarsie lignee dei fratelli Pucci
Out of measure as a tool for the representation of reality: the wooden inlays of the Pucci Brothers

1077

Massimiliano Campi, Valeria Cera, Marika Falcone
Disegno e Misura di un'architettura svelata: i Sotterranei gotici della Certosa di San Martino
Drawing and Measurement of a Revealed Architecture: The Gothic Basement of the Certosa di San Martino

1097

Cristina Candito
Topologia, o delle qualità immanenti delle forme. Dai grafi di Eulero alla rappresentazione semplificata e accessibile dell'architettura
Topology, or the immanent qualities of forms. From Euler graphs to the simplified and accessible representation of architecture

1119

Andrea Casale, Noemi Tomasella, Elena Ippoliti
Le insidie del testimone oculare. La percezione ingannevole della misura
The pitfalls of the eyewitness. The deceptive perception of measure

1137

Martina Castaldi, Francesca Salvetti, Michela Scaglione
Il sistema palazzo-giardino nel tessuto urbano storico Genovese: Il caso di Palazzo Interiano Pallavicino a Genova
The palace-garden System in the Historical Urban Fabric of Genoa: The Case of Palazzo Interiano Pallavicino in Genoa

1157

Pilar Chías Navarro, Lia Maria Papa, Lucas Fernández Trapa
Tra misura e percezione: il paesaggio dei Siti Reali
Between measurement and perception: the landscape of Royal Sites

1179

Emanuela Chiavoni, Francesca Porfiri, Federico Rebecchini, Maria Belen Trivi
Teatro India a Roma: forma struttura e proporzione nel paesaggio industriale
Teatro India in Rome: Form, structure and proportion in the industrial landscape

1197

Maria Grazia Cianci, Sara Colaceci, Michela Schiaroli
La misura dello spazio architettonico e urbano tra storia e contemporaneità: l'ex fabbrica Mira Lanza a Roma
The Measurement of Architectural and Urban Space Between History and Contemporaneity: The Former Mira Lanza Factory in Rome

1219

Antonio Conte, Roberto Pedone, Ali Yaser Jafari
Matera, una città a misura umana tra segni costruttivi e sapienza collettiva
Matera, a city on a human scale between constructive signs and collective wisdom

1241

Graziana D'Agostino, Mariateresa Galizia, Gloria Russo
Misura e ornamento nel foyer del Teatro Massimo Bellini di Catania
Measure and decoration in the foyer of the Teatro Massimo Bellini in Catania

1263

Massimo De Paoli, Luca Ercolin
Gli spazi del commercio di Brescia dal XVI al XIX secolo: dai piani di edilizia economico-commerciale di Ludovico Beretta al palazzo dei Commestibili di Rodolfo Vantini
The commercial spaces of Brescia from the 16th to the 19th century: from Ludovico Beretta's economic-commercial building plans to Rodolfo Vantini's Palazzo dei Commestibili

1285

Matteo Del Giudice, Michele Zucca, Emmanuele Iacono, Angelo Juliano Donato, Andrea Fratto, Anna Osello
Verso il Cognitive Digital Twin: interfacce grafiche per la comprensione e la gestione dei Big Data
Towards Cognitive Digital Twin: graphical interfaces to understand and manage Big Data

1301

Antonella Di Luggo, Federica Itri, Arianna Lo Pilato, Daniela Palomba, Laura Simona Pappalardo, Simona Scandurra
Tra numero e ragione: la misura nel rilievo della chiesa di Santa Maria di Costantinopoli a Napoli
Between Number and Reason: Measurement in the Survey of the Church of Santa Maria di Costantinopoli in Naples

1321

Elena Eramo, Ilaria Giannetti
Il "Padiglione di legni" di Leonardo da Vinci: un modello ricostruttivo fisico e virtuale
The "Padiglione di legni" by Leonardo da Vinci: a virtual and physical reconstruction

1343

Laura Farroni, Marta Faienza, Francesca Ferrara
Misurare la memoria del patrimonio cinematografico a Roma di Riccardo Morandi
Measuring Riccardo Morandi's cinematic Heritage memory in Rome

1367

Laura Farroni, Manuela Incerti, Alessandra Pagliano
La misura del Tempo tra arte e scienza
The measurement of time between art and science

1385

Fausta Fiorillo, Mirko Surdi
Immeasurable Details: Micrometric Analysis of Reed Stylus Fiber Impressions on Cuneiform Tablets

1395

Riccardo Florio, Raffaele Catuogno, Teresa Della Corte, Anna Sanseverino, Caterina Borrelli, Alessandra Tortoriello
"Modello" e forma del cosiddetto tempio di Diana presso le Terme di Baia
'Model' and form of the so-called temple of Diana by the Terme of Baia

1425

Amedeo Ganciu
Tassellatura di Voronoi da primitive geometriche poligonali con un algoritmo open source e multiplatforma
Voronoi tessellation from polygonal geometric primitives with an open source, cross-platform algorithm

1449

Fabiana Guerriero, Pedro António Janeiro
La conoscenza dell'eclettico paesaggio culturale di Sintra
Knowledge of the eclectic cultural landscape of Sintra

1467

Caterina Gabriella Guida, Lorena Centarti, Paula Barboza, Neri Edgardo Güidi
Il paradigma del gemello digitale a supporto del monitoraggio della qualità dell'aria interna
The digital twin paradigm to support indoor air quality monitoring

1487

Maria Pompeiana Iarossi, Federica Ciarcia
Modulo latino. La ricerca della misura nelle traiettorie transatlantiche di Germán SamperLatin
Modulo. The search for measure in Germán Samper's transatlantic trajectories

1509

Manuela Incerti
Le misure della Sfera Celeste nella Sacrestia Vecchia di San Lorenzo in Firenze
The measurements of the Celestial Sphere in the Sacristia Vecchia of San Lorenzo in Florence

1533

Domenico Iovane, Rosina Iaderosa
Rilievo e controllo della misura del telero dell'ex convento francescano in Maddaloni
Survey and measurement control of the telero of the former Maddaloni Franciscan convent

1553

Gennaro Pio Lento

Misura e monumentalità. La residenza degli Orange nei Paesi Bassi
Measure and monumentality. The Orange residence in the Netherlands

1575

Gabriella Liva

Disegni Celesti. Le "sensitive esperienze" e le "necessarie dimostrazioni" per la conoscenza e la misura dei cieli
Celestial drawings. The "sensible experiences" and "necessary demonstrations" for the measurement and knowledge of the heavens

1595

Stella Lalli

Misura, metamorfosi e dismisura del paesaggio lacustre nella conca del Fucino
Measurement, metamorphosis, and excess of the lake landscape in the Fucino basin

1613

Daniel Lopez Bragado, Víctor Lafuente-Sánchez, Antonio Álvaro-Tordesillas, Althea Saiz-Medina

Análisis gráfico de las pasarelas de moda celebradas en edificios históricos
Graphic analysis of fashion shows held in historic buildings

1633

Andrea Lumini

Misura e modellazione parametrica per la gestione BIM-oriented del Patrimonio Arboreo
Measure and parametric modeling for the BIM-oriented management of the Arboreal Heritage

1657

Francesco Maglioccola

La mappa del distretto di Nányang 南陽 con i luoghi sedi missionarie
The map of NánYáng 南陽 district with the location of missionary's place

1679

Anna Maragno, Ambra Barbini, Elena Bernardini, Chiara Chioni, Giovanna A. Massari

La misura per la dismisura dei dati da rilievo digitale 3D. Il caso del centro storico di Trento
The measure for uncountable data from 3D digital survey. The case of the historical centre of Trento

1699

Chiara Marcantonia, Federica Maietti

Dismisure critiche. Elaborazione e gestione dei dati digitali nella documentazione del patrimonio
Critical dis-measures. Digital data processing and management in heritage documentation

1715

Adriana Marra, Ilaria Trizio, Alessio Cordisco, Marco Giallonardo, Marco Saccucci, Francesca Savini

Misure a dismisura: problematiche e spunti di riflessione sul rilievo urbano
Measures out of measure: issues and reflections on urban surveying

1735

Domenico Mediati

Una residenza estiva vescovile dell'Ottocento. Rilievo e analisi di un edificio sopravvissuto al sisma del 1908
A nineteenth-century bishop's summer residence. Survey and analysis of a building that survived the 1908 earthquake

1763

Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti, Giulia Lazzari

L'Akademia e Shkencave Tiranë: verso nuove e più ampie ipotesi ricostruttive
Akademia e Shkencave Tiranë: new and broader reconstructive hypothesis

1781

Barbara Messina, Carla Ferreyra, Marco Limongiello, Roberto Ferraris

Dalla misura alla fruizione immersiva. Percorsi digitali per la conoscenza del patrimonio ecclesiastico salernitano
From measurement to immersive fruition. Digital pathways for the knowledge of the ecclesiastical heritage of Salerno

1803

Sara Morena, Manuela Milone

Rilievo digitale dei repertori decorativi floreali Liberty di Palermo: analisi e studio del "nastro teso"
Digital survey of Art Nouveau floral decorative repertoires in Palermo: analysis and study of the "stretched ribbon"

1821

Daniela Oreni, Fabrizio Banfi

Il Colosso di San Carlo tra iconografia, arte e tecnica: misura e modellazione BIM per la conservazione
The Colossus of San Carlo between iconography, art, and technique: measurement and BIM modeling for conservation

1833

Caterina Palestini

Le dimensioni dello spazio pictum negli affreschi di Andrea Delitio
The dimensions of pictum space in the frescoes of Andrea Delitio

1857

Leonardo Paris, Maria Laura Rossi

Quantità e qualità nell'utilizzo della tecnologia SLAM per il rilievo dell'architettura
Quantity and quality in the use of SLAM technology for architectural surveying

1877

Lorenzo Pellegrini

Complessità architettonica ed estetica computazionale: una nuova unità di misura
Architectural complexity and computational aesthetics: a new unit of measurement

1895

Maurizio Peticarini

Innovative techniques for the survey of objects no longer accessible and not measurable

1903

Giovanni Rasetti

La resistenza del paesaggio alla "misura". Retrospectiva delle teorie sul paesaggio e la sua rappresentazione
Landscape resistance to "measurement". Retrospective of theories of landscape and its representation

1919

Jessica Romar

Restituire l'immensurabile: regole e deroghe nella prospettiva di Baldassarre Peruzzi alla Farnesina
Returning the immensurable: rules and exceptions in the perspective of Baldassarre Peruzzi at the Farnesina

1941

Francesca Ronco

Il corpo umano: strumento di misura tra vista e tatto. Sperimentazioni nel Museo d'Arte Orientale di Torino
The human body: measuring instrument between sight and touch. Experiments in the Museum of Oriental Art, Turin

1957

Adriana Rossi, Sara Gonizzi Barsanti, Silvia Bertocchi

Naturali o antropiche? Misura e visualizzazione delle cavità murarie in cerchie urbane
Natural or anthropic? Measurement and visualisation of wall cavities in city walls

1979

Maria Elisabetta Ruggiera, Michele Russo

Rilievo e modellazione di carene: potenzialità vs necessità
Hull Survey and Modeling: Potential vs. Necessity

1993

Michele Russo, Paolo Fragomeni, Sergio Cariani

La misura dello spazio funerario. La Sala della Pietà nella Certosa di Bologna
The measure of funerary space. The Hall of Piety in the Charterhouse of Bologna

2011

Michele Sabatino

La misura di ieri, la dismisura di oggi delle case coloniche o.n.c. del Basso Volturno
Yesterday's Measure, Today's Measure Of The Basso Volturno O.N.C. Farmhouses

2033

Marta Salvatore

Intorno alla voluta. Misura giusta e facilissima della diminuzione del passo
Around the Volute. Accurate and Simple Measurement of Pitch Decrease

2055

Juan Saumell, Rubén Cabecera

La belleza y la medida del vacío: conocer, vivir, poblar
Beauty and measure of emptiness: to know, to live, to populate

2075

Andrea Sias

Il Digital Twin come strumento di misurazione in ambito medico-sanitario
The application of the Digital Twin in healthcare

2091

Gabriele Stancato

Quantifying city dynamics: exploring the urban features representation of Milan's streets

2103

Francesco Stilo, Lorella Pizzonia

The geometry of fractals between out of measure and Artificial Intelligence (AI)

2113

Ilaria Trizio, Adriana Marra, Francesca Savini, Marco Giallonardo, Alessio Cordisco, Marco Saccucci

Misura o dismisura? Considerazioni e confronti tra NeRF e fotogrammetria digitale
Measure or out of measure? Considerations and comparisons between NeRF and digital photogrammetry

2133

Chiara Vernizzi, Virginia Droghetti
I bambini e la misura dello spazio. L'esperienza di SOUX Parma
Children and the measurement of space. The SOUX Parma experience

2151

Ornella Zerlenga, Antonio Fernández-Coca, Riccardo Miele
Dicotomie architettoniche. Il disegno dei chiostrini nel progetto di Santa Maria della Sanità a Napoli
Architectural Dichotomies: The Design of the Cloisters in the Santa Maria della Sanità Project in Naples

2175

Ursula Zich
Modelli aptici: mediazione tra misura e rappresentazione per l'accessibilità della geometria
Haptic models: mediation between measurement and representation for geometry accessibility

NARRARE NARRATING

2191

Fabrizio Agnello, Maria Isabella Grammauta
Lo sguardo circolare. Il panorama di Londra di Robert Barker
The circular gaze. The Panorama of London by Robert Barker

2209

Alessio Altadonna, Adriana Arena
Permanenze quattrocentesche nel Valdemone: il rilievo strumentale per la conoscenza e la documentazione
15th-Century Permanences in The Valdemone: Instrumental Survey For Knowledge And Documentation

2229

Daniele Amadio, Martina Attenni, Tommaso Empler, Carlo Inglese
La ricerca attraverso i modelli digitali per la conoscenza del Foro di Nerva
Research through Digital Models for Understanding the Forum of Nerva

2251

Giuseppe Amoroso, Antonella Bevilacqua, Andrea Manti, Polina Mironenko
Performing Theatre. Experimental methodology for the simulation of the multisensory experience at the Roman Theater of Amman

2261

Marinella Arena, Giuseppina Crea, Luciano Marino
L'isola in vendita. Per una iconografia della grafica commerciale
The Island for sale. For an iconography of commercial graphics

2285

Vincenzo Bagnolo, Simone Cera, Raffaele Argiolas
Ricostruzione e visualizzazione virtuale 3D di architetture di carta. Interazioni fra disegni, modello fisico e opera
3D Virtual Reconstruction and Visualization Of Paper Architecture: Interactions Between Drawings, Physical Model And Building

2313

Paolo Belardi
Misure e dismisura: il campo da calcio di strada come luogo della rigenerazione
Measures and out of measure: the street football pitch as a place of regeneration

2333

Stefano Bertocci, Matteo Bigongiarì, Marco Ricciarini
La documentazione digitale della Nave Scuola Amerigo Vespucci della Marina Militare Italiana
The digital documentation of the Italian Navy's training ship Amerigo Vespucci

2349

Giulia Bertola, Edoardo Bruno, Enrico Pupi
Modello reale e realtà virtuale fra dismisura e misura
Real model and virtual reality between measure and out of measure

2367

Rosario Giovanni Brandolino, Paola Raffa
Estetico/Inestetico. Composizione, ordinamento, sintagmi
Aesthetic/Inaesthetic. Composition, ordering, syntax

2389

Giovanni Caffio, Maurizio Unali
La rappresentazione dell'eccesso al tempo dell'IA, fra misura e dismisura
The Representation of Excess in the Age of AI: Between Measure and Excess

2409

Mirco Cannella, Domenica Sutura
Architettura e prospettiva: la rinascita barocca del complesso di Santa Maria della Grotta a Marsala
Architecture and Perspective: the Baroque Rebirth of the Santa Maria Della Grotta Complex in Marsala

2429

Eduardo Carazo, Alicia García Hernández
La ciudad y la medida del tiempo. El caso del centro histórico de Gijón en España
The City and The Measure Of Time. The Case Of The Historic Center Of Gijón In Spain

2451

Marco Carpiceci, Antonio Schiavo
Da Abyaneh a Noravank: la dis-misura degli intrecci mediorientali
From Abyaneh to Noravank: the dis-proportion of Middle Eastern plots

2471

Valentina Castagnolo, Silvana Kühtz, Anna Christiana Maiorano, Francesca Strippoli
(Com)misurare. Il diario di un architetto tra disegni, pensieri e volti
(Com)measure. An architect's diary of drawings, thoughts and faces

2491

Vittoria Castiglione
Scenografia di Nicola Sabbatini tra prassi operativa e teoria proiettiva
Nicola Sabbatini's scenography between operational practice and projective theory

2513

Pablo Cendón Segovia, Álvaro Moral García, Sara Peña Fernández
Neutra, Tsuchiura y el movimiento moderno: intercambios culturales entre oriente y occidente
Neutra, Tsuchiura, and modern architecture: Cultural exchanges between East and West

2537

Santi Centineo
Marionette, che passione! (e altri teatri). Andor Weinger al Bauhaus
Puppets, what a passion! (and other theatres). Andor Weinger at the Bauhaus

2559

Stefano Chiarenza
Ricostruzioni di arredi e ambienti di produzione britannica del XIX secolo. Approcci digitali per la fruizione del patrimonio culturale
Reconstruction of 19th Century British Furniture and Interiors: Digital Approaches for Cultural Heritage Fruition

2579

Emanuela Chiavoni, Alekos Diacodimitri, Elena De Santis, Hamida Elmehdi Said Sager
Variazioni grafiche notturne: il disegno dei ponti pedonali sul fiume Tevere
Nocturnal graphic variations: drawing pedestrian bridges on the Tiber River

2607

Anna Ciprian
Il ritratto di Luca Pacioli di Jacopo de' Barbari: tra rigore prospettivo e invenzioni rifrattive
The Portrait of Luca Pacioli by Jacopo de' Barbari: Between Perspective and Refractive Inventions

2629

Vincenzo Cirillo
Misura/Dismisura. La costruzione del centro nei film di Alfred Hitchcock
Measure/Out of measure. The construction of the center in Alfred Hitchcock's films

2647

Paolo Clini, Renato Angeloni, Mirco D'Alessio, Umberto Ferretti
Narrare l'inaccessibile: un virtual immersive movie per le grotte di palazzo Campana
Narrating The Inaccessible: A Virtual Immersive Movie for The Caves Of Palazzo Campana

2667

Francesco Cotana
Misura ed errore nella cartografia storica. Analisi GIS della pianta per il Progetto di Espansione di Firenze di Giuseppe Poggi (1865)
Measurement and Error in Historical Cartography: GIS Analysis of the Map for Giuseppe Poggi's Florence Expansion Project (1865)

2689

Anastasia Cottini
Georeferenced digital tools: facilitating Cultural Heritage tourism experiences

2697

Giuseppe D'Acunto, Luigi Donzelli, Federica Marchetto, Valeria Vasciaveo
Un museo digitale e immersivo per Venezia: raccontare la città attraverso gli occhi del Canaletto
A digital and immersive museum for Venice: narrating the city through the eyes of Canaletto

- 2719
Salvatore Damiano
Vico Magistretti e il disegno della casa popolare
Vico Magistretti and the drawing of the social housing
- 2739
Giuseppe Di Gregorio, Gabriele Liuzzo
La Cuziria di Vizzini, una realtà di archeologia industriale in realtà immersiva
The Cuziria of Vizzini, a reality of industrial archaeology in immersive reality
- 2761
Virginia De Jorge Huertas
Inhabited Bridges. Connecting Drawings From Ronda To Venezia
- 2769
Irene De Natale
La misura dell'identità urbana con l'IA generativa
The measure of urban identity with generative AI
- 2781
Mónica del Río Muñoz, David Marcos González, Marta Martínez Vera
Proposal For Didactic Innovation in The Teaching of Descriptive Geometry
- 2793
Francesco Di Paola, Giulio Raimondi
Macelli pubblici. Il progetto di A. Zanca (Palermo, 1929), disegni d'archivio e ricostruzione virtuale
Public Slaughterhouses. The Project by A. Zanca (Palermo, 1929), Archive Drawings and Virtual Reconstruction
- 2813
Alekos Diacodimitri, Federico Rebecchini
Engine in motion. Un'analisi della struttura e delle architetture di *The Cage* di Martin Vaughn-James
Engine in motion. An analysis of the structure and architectures of *The Cage* by Martin Vaughn-James
- 2837
Edoardo Dotto
Drink me. Eat me. La misura della figura umana nello spazio della rappresentazione tra Ottocento e Novecento
Drink me. Eat me. The measure of the human figure in the space of representation between the nineteenth and twentieth centuries
- 2861
Lucas Fernández-Trapa
Cartografía de la revolución social. La reforma del suelo en Prusia
Cartography of social revolution. Prussia's land reforms
- 2875
Wilson Florio, Ana Tagliari
The design of the gargoyle in modern architecture
- 2885
Isabella Friso, Gabriele Casarano
La Grande Venezia di Eugenio Miozzi
Eugenio Miozzi's Great Venice
- 2907
Noelia Galván Desvaux, Ana López Isla, Lucía Balboa Domínguez, Alberto Grijalba Bengoetxea
La huella de Josephine Baker en la Vanguardia Artística y Arquitectónica
Josephine Baker's trace on the artistic and architectural avant-garde
- 2927
Vincenza Garofalo, Marco Rosario Geraci
Disegnare misure antiche e configurazioni scomparse
Drawing Ancient Measures and Missing Configurations
- 2949
Alessia Garozzo
Ricerca di identità tra misura e dismisura
Searching for Identity between Measure and Disproportion
- 2971
Elisabetta Caterina Giovannini, Luca Torresi
Prefigurazione e configurazione di Modelli Dinamici per ambienti digitali: la Mole Antonelliana in 3D
Prefiguration and configuration of Dynamic Models for digital environments: the Mole Antonelliana in 3D
- 2995
Gian Marco Girgenti, Laura Barrale
Alla ricerca della misura perduta: architettura e città negli episodi scomparsi della Palermo Liberty
Searching for The Lost Measure: Architecture and the City in the lost episodes of Liberty Palermo
- 3027
Sara Gonizzi Barsanti, Silvia Bertacchi, Adriana Rossi
AI e progettazione: valido ausilio o rischio?
AI and design: valuable aid or risk?
- 3045
Luis Agustín Hernández, Javier Domingo Ballestín, Aurelio Vallespín Muniesa
Inteligencia artificial para mirar y reinterpretar la pintura mural medieval
Artificial Intelligence to look at and reinterpret medieval wall painting
- 3059
Sereno Marco Innocenti
Per qualche segno in più: un cineforum grafico, per la salvaguardia e rivalutazione della sala cinematografica storica
For a few more signs: a graphic film club, for the protection and reevaluation of the historic cinema
- 3081
Alfonso Ippolito, Martina Attenni, Nada Mokhtar Ahmed, Rawan Darwa, Maria Fortuna Giordano, Francesco Stanzola
La bellezza che cura va tutelata. Fiumefreddo Bruzio e Salvatore Fiume
Beauty to be Preserved. Fiumefreddo Bruzio and Salvatore Fiume
- 3105
Emanuela Lanzara
VFX Compositing: aberrazioni ottico-anamorfiche per la rappresentazione narrativa ed emozionale
VFX Compositing: optical-anamorphic aberrations for narrative and emotional representation
- 3127
Gaia Leandri
Measure/out of measure. Four renderings of time
- 3135
Francesco Loddo, Anna Osella, Nicola Rimella, Daniel Polania Rodriguez, Francesca Maria Ugliotti, Gianvito Marino Ventura
Approccio semantico alla rappresentazione: verso una collaborazione Uomo-AI per la misura della dismisura
Semantic approach to representation: toward a collaborative Human-AI for the measurement of the out-of-measure
- 3155
Alessandro Luigini, Francesca Condorelli, Barbara Tramelli, Giuseppe Nicastrò, Michela Ceracchi
Ipotesi di ricostruzione filologica delle volte della Parrocchiale di San Michele Arcangelo a Bressanone: proposta metodologica integrata all'uso delle NeRF
The hypothesis of philological reconstruction of the vaults of the Parish Church of San Michele Arcangelo in Bressanone: a methodological proposal integrated with the use of NeRFs
- 3181
Francesco Maggio, Alessia Garozzo
Ironie, prassi e sconfitte tra misura e dismisura
Ironies, practices, and defeats between measure and out of measure
- 3203
Federica Maietti, Guido Galvani, Martina Suppa, Fabio Planu, Gabriele Giua
Tra quantità e qualità informativa. Misure e dismisure multiscala in contesti a rischio
Between information quantity and quality. Multiscale measures and dis-measures in risk contexts
- 3221
Matteo Flavio Mancini
Misurare l'infinito. Spazio e prospettiva tra Piero della Francesca e Andrea Pozzo
Measuring the Infinite. Space and Perspective between Piero della Francesca and Andrea Pozzo
- 3243
Silvia Masserano, Veronica Riavis
La rappresentazione dell'incommensurabile: la *Maison d'un Cosmopolite* di Antonie Laurent Thomas Vaudoyer
The representation of the immeasurable: *la Maison d'un Cosmopolite* by Antonie Laurent Thomas Vaudoyer
- 3265
Alessandro Meloni
BIG scala. La misura dell'abitare
BIG scale. The measure of living
- 3291
Valeria Menchetelli, Eleonora Dottorini
Il disegno della dismisura: immaginare per misurarsi con il mondo
The drawing of disproportion: imagining measuring oneself with the world
- 3317
Davide Mezzina, Alessio Maria Monteleone
Il ruolo del disegno nell'arte terapia digitale per la cura dei disturbi del comportamento alimentare
The role of drawing in digital art therapy for the treatment of eating disorders
- 3339
Greta Montanari, Andrea Giordano, Federica Maietti
Misurare l'immisurabile. Ricerca di nuove forme di rappresentazione dello spazio percepito
Measuring the immeasurable. Search for new forms of representation of perceived space

3355

Caterina Morganti, Cristiana Bartolomei

Design between Order and Chaos: rewriting Measure and Immeasure in contemporary architecture

3367

Luis Navarro Jover, Carlos Luis Marcos Alba

**Explorando imaginarios, visualizaciones y narrativas gráficas impulsadas por IA
Exploring imaginaries, visualizations and graphic narratives powered by AI**

3389

Alessandra Pagliano, Greta Attademo, Alessandra Coppola, Pierfrancesco Talamo
La dimensione dell'archeologia nel paesaggio contemporaneo: il caso dei Campi Flegrei

The dimension of archaeology in the contemporary landscape: the case of the Phlegraean Fields

3409

Alice Palmieri, Alessandra Cirafici

**La dismisura nella rappresentazione degli elementi naturali. Dinamiche dell'osservazione tra micro e macro visioni
Out measure in the representation of natural elements. Dynamics of observation between micro and macro visions**

3429

Federico Panarotto

**Misura e rappresentazione di un patrimonio storico-architettonico perduto: l'arcipelago lagunare veneziano
Measurement and Representation of Lost Historical-Architectural Heritage: The Venetian Lagoon Archipelago**

3453

Daniele Giovanni Papi

**Rappresentazione artificiale del plausibile
Artificial representation of plausibility**

3469

Rosaria Parente

**Il rilievo come limite di-ferente: Conoscenza biologica ereditaria e Conoscenza dalla memoria digitale
Survey as a different limit: Hereditary biological knowledge and Knowledge from digital memory**

3487

Martino Pavignano

**Narrare l'Urbe per immagini: Giovanni Battista Cipriani e l'*Itinerario figurato negli Edifici più rimarchevoli di Roma*, 1835
Narrating Rome with images: Giovanni Battista Cipriani and the *Itinerario figurato negli Edifici più rimarchevoli di Roma*, 1835**

3515

Sara Peña Fernández, Carlos Montes Serrano

Marcel Breuer: Drawings, Prototypes and scale Models

3523

Andrea Pirinu, Nicola Paba, Giancarlo Sanna

**Integrazione di tecniche analogiche e digitali per la conservazione e comunicazione del patrimonio materiale e immateriale. La Chiesa e sagra di San Sisinnio a Villacidro (Sardegna, Italia)
Integration of Analog and Digital Techniques for the Preservation and Communication of Tangible and Intangible Heritage. The Church and Festival of San Sisinnio in Villacidro (Sardinia, Italy)**

3543

Manuela Piscitelli

**La misura come elemento della narrazione dal periplo alle carte nautiche
Measure as an element of narrative from the periplo to the nautical charts**

3563

Francesca Porfiri, Cristiana Ruggini, Luca James Senatore

**Ipotesi di scenografie a confronto: il teatro di sculture dell'imperatore Tiberio a Sperlonga
Comparing set designs: the sculpture theatre of emperor Tiberius in Sperlonga**

3581

Ramona Quattrini, Romina Nespeca, Laura Coppetta, Raissa Mammoli, Deborah Licastro

**Dalla misura alla narrazione accessibile: il modello tattile della Chiesa di Santa Maria di Portonovo
From measurement to accessible storytelling: the tactile model of the Church of Santa Maria at Portonovo**

3603

Piergiuseppe Rechichi, Virginia Miele, Marco Giorgio Bevilacqua

**Modelli informativi digitali di architettura militare della prima età moderna. Il caso del *Corno Dogale* di Pietro Sardi
Digital informative models of early modern military architecture. The case of the *Corno Dogale* by Pietro Sardi**

3627

Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio

Mapping landscape components by UAV multispectral surveying platform

3635

Luca Rossato, Marcello Balzani, Gabriele Giau, Carlo Bianchini, Carlo Inglese, Alfonso Ippolito

Digital investigation on the Bridge of Augustus and Tiberius in Rimini: changes in scale over time

3645

Simone Sanna

**Nel dettaglio. Scala e misura nel disegno di architettura
In detail. Scale and measurement in architectural drawing**

3669

Marcello Scalza, Ylenia Ricci

**La distrutta Chiesa di San Gallo a Firenze: la memoria nei disegni
The destroyed Church of San Gallo in Florence: memory in drawings**

3693

Alberto Sdegno

**Sculture fuori misura. La dismisura del gigantismo statuario
Sculptures out of measure. The gigantism applied to statuary's works of art**

3717

Alessia Segalerba

**Dimensioni modulari e misure dell'essere umano: il P.E.B.A. come strumento per soddisfare le esigenze di tutti
Modular dimensions and measures of the human being: the P.E.B.A. as a tool to meet everyone's needs**

3739

Andrea Tomalini, Jacopo Bono, Massimiliano Lo Turco

**Misure e Dis-misure nell'Ecosistema Museale
Measures and Dis-measures in the Museum Ecosystem**

3759

Ruggiero Torti

**Misura e dismisura: effetti del gigantismo navale
Measure and out of measure: effects of naval gigantism**

3777

Pasquale Tunzi

**Oltre la misura. Alcuni disegni di Jože Plečnik (1895-1910)
Beyond Measure. Some drawings by Jože Plečnik (1895-1910)**

3795

Michele Valentino

**La misura matematica e l'illustrazione come dispositivo narrativo in *I viaggi di Gulliver*
Mathematical measure and illustration as a narrative device in *Gulliver's Travels***

3813

Starlight Vattano

***Vultus indicat mores*. Dismisure fisiognomiche iperrealiste
Vultus indicat mores. Hyper-realist physiognomic distortions**

3831

Marco Vedoà

Revealing the Administrative History of Milan through Historical GIS Technologies

3839

Luca Vespasiano

**Rinascimento e *Genius loci*: documentazione e conoscenza dei cortili all'Aquila
Renaissance and *Genius loci*: documentation and knowledge of the courtyards in L'Aquila**

3861

Andrea Zerbi, Sandra Mikolajewska, Maria Evelina Melley

Integrated survey as a support for the restoration project of historic religious heritage

3871

Giorgio Garzina, Maurizio Marco Bocconino, Mariapaola Vozzola, Rosa Ferrauto

**Modelli per l'edilizia ospedaliera e sanitaria: studio dei grafi relazionali e disegno di schemi funzionali e distributivi
Models for Hospital and Healthcare Buildings: Study of graphs and drawing of functional and distribution diagrams**

Ricerca di identità tra misura e dismisura

Alessia Garozzo

Abstract

Il processo di unificazione dell'Italia, nella seconda metà del XIX secolo, alimentò un desiderio di autorappresentazione che si concretizzò nella ridefinizione dell'immagine di molte città italiane. Occorreva portare a compimento opere avviate e rimaste incompiute e ciò obbligò a riflettere sul valore della conoscenza del patrimonio costruito e sulla misura degli interventi da compiere in funzione di un auspicabile dialogo tra passato, presente e futuro dell'architettura. Tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo decennio del secolo successivo, il fenomeno del rinnovamento delle facciate delle antiche chiese, focus di questa tendenza diretta verso la costruzione di un'identità nazionale, investì grandi e piccoli centri urbani. Questo breve saggio ripercorre la complessa vicenda del rinnovamento della facciata settecentesca della chiesa Madre di Adrano attraverso la raccolta e l'analisi della documentazione grafica conservata presso gli archivi locali. Il ridisegno e la lettura critica intende offrire uno spunto di riflessione a partire da una 'disavventura architettonica' in cui i concetti di misura e dismisura, declinati in termini di 'conoscenza/confronto' e 'sproporzione/deriva', hanno rappresentato due facce della stessa medaglia.

Parole chiave

facciata-campanile, Adrano, conoscenza, rappresentazione, demolizione



Carlo Sada, progetto per la facciata della chiesa Madre di Adrano, cartolina [Archivio del Capitolo della chiesa di S. M. Assunta, Adrano].

Introduzione

Con la proclamazione del Regno d'Italia, nel 1861, il desiderio di autorappresentazione condusse alla ridefinizione dell'immagine di molte città italiane, alla progettazione e realizzazione di nuove emblematiche architetture, rappresentative di uno 'stile nazionale' in cui il neo Stato italiano poteva identificarsi. Parallelamente, si assistette al rinnovamento e alla risemantizzazione del patrimonio architettonico esistente. In questa tendenza dell'architettura al patriottismo, che vedeva Stato e Chiesa entrare in conflitto per questioni di 'potere', si colloca il fenomeno del completamento delle facciate di chiese antiche rimaste incompiute. A dare avvio a tale fenomeno fu, com'è noto, il concorso del 1864 per il completamento della facciata di Santa Maria del Fiore a Firenze, un episodio che aprì la strada, in molte città italiane, verso la 'riappropriazione' del patrimonio storico esistente dietro l'egida di un sentimento di identità nazionale. Si trattava di iniziative a metà strada tra interventi di restauro e veri e propri progetti di architettura che dalla trasformazione dell'esistente approdavano spesso a un'immagine completamente nuova, "tale da rendere irriconoscibile il limite tra presente e passato" [Savorra 2018, p. 90].

Nei piccoli centri urbani italiani, i promotori di questi interventi di completamento furono spesso singole personalità: fu così per la chiesa Madre di Adrano, un centro siciliano alle pendici del versante sud-occidentale dell'Etna.

Misurarsi con l'esistente. Il rinnovamento della facciata della chiesa Madre di Adrano

Nel 1897, Salvatore Petronio Russo, parroco della chiesa di Santa Maria Assunta di Adrano, decise di erigere, con il coinvolgimento economico del Comune e dei cittadini, una nuova facciata per la chiesa più importante della città. Le tassative istruzioni, dettate dal prevosto, per la redazione del progetto, erano quelle di realizzare, nel fronte dell'attuale chiesa di impianto cinquecentesco, un nuovo prospetto con un campanile che avrebbe dovuto avanzare verso la piazza a formare un "portico, da costituire una specie di vestibolo che preceda la chiesa, con l'interno della quale si dovrà trovare in perfetta relazione" [Russo 1897, p. 148]. Contestualmente alla facciata, il progetto prevedeva la realizzazione di due ali simmetriche, destinate a ospitare una biblioteca e un museo al piano terra e, al piano superiore gli alloggi per il clero. Gli architetti Agatino Attanasio, Simone Ronsisvalle e Carlo Sada furono invitati a presentare una proposta. Il milanese Carlo Sada era certamente il più noto, non solo per la fama di aver realizzato il teatro Massimo Bellini di Catania, ma anche per aver già affrontato progetti di ammodernamento di numerose facciate di chiese, sia in Sicilia che fuori dall'isola. Aveva lavorato ai progetti per le facciate della chiesa Madre di Giarre, di Biancavilla e Grammichele e contemporaneamente aveva partecipato a numerosi concorsi di architettura per il completamento di facciate di chiese rimaste incompiute (le cattedrali di Arezzo, di Messina e Milano) [Savorra 2014, pp. 84-85]. Un curriculum di tutto rispetto che, con molta probabilità, orientò la scelta dei committenti nella direzione di Sada la cui proposta aveva come punto di forza quello di collocarsi in continuità con la tradizione delle facciate-campanili, caratterizzanti gli interventi di ricostruzione settecentesca realizzati nella Sicilia orientale dopo il terremoto del 1693. Nella relazione allegata al progetto l'architetto illustra il suo metodo di lavoro. Prima di mettere su carta l'idea esegue un rilievo grafico e fotografico dell'esistente, "sia per avere le dimensioni esatte di tutte le parti dell'edificio, per coordinare le nuove opere in ordine alle linee organiche dell'interno del tempio, che per informarle allo insieme dominante allo interno dello stesso, al cui scopo, non pago dell'esatto rilievo grafico misurato feci quelle fotografie dello interno, onde nello studio avere sott'occhio l'esatta nota stilistica del detto interno, nonché per avere un conveniente confronto dell'esistenza con le opere che progetto. E in proposito dirò ancora che prima di accingermi a un tale studio tenni ben conto della forma della chiesa, nonché della storia di questa per giovarmene se era il caso" [Sada 1897, p. 2]. La relazione stilata da Sada era accompagnata da un ricco corpus di disegni, nell'archivio del Capitolo della chiesa Madre si conservano oggi soltanto fotografie e riproduzioni su cartolina delle tavole dello stato di fatto e di progetto (fig. 1).

Il ridisegno delle rappresentazioni di Sada (il rilievo della facciata settecentesca preesistente e i disegni di progetto) ha consentito di analizzare in che modo l'architetto si confrontò con il passato tardo-settecentesco dell'edificio religioso, proponendo un intervento che potrebbe essere letto, allo stesso tempo, di mimesi e occultamento.

La nuova facciata, sovrapposta a quella esistente, si sarebbe accordata con essa attraverso l'apertura di tre grandi archi in asse con le tre porte di accesso, corrispondenti a loro volta alle tre navate all'interno della chiesa (fig. 2).

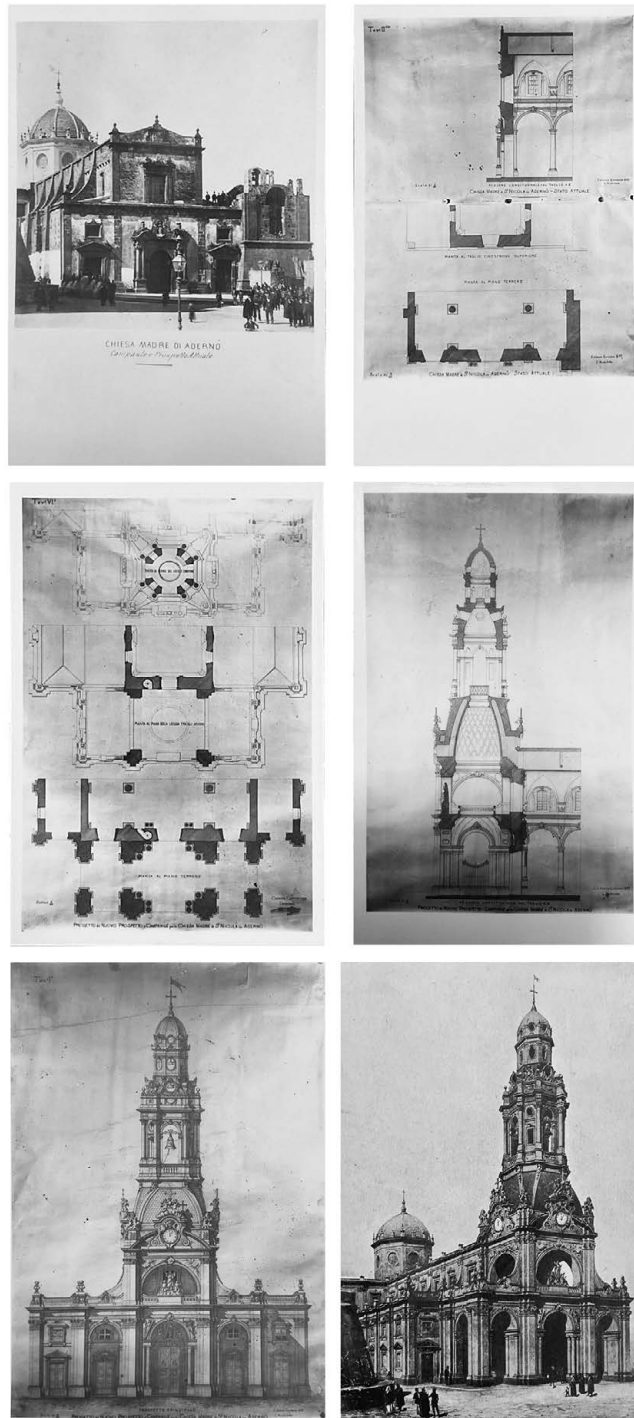


Fig. 1. Fig. 1. Fotografia della chiesa prima dell'intervento e disegni dello stato di fatto e di progetto [Archivio del Capitolo della chiesa di S.M. Assunta, Adrano].



Fig. 2. Sovrapposizione del progetto di Carlo Sada alla facciata settecentesca. Elaborazione dell'autrice.

Il prospetto in pietra lavica - liberato delle quattro colonne del portale principale - opportunamente restaurato, avrebbe fatto da sfondo alla decorazione interna del portico.

L'architetto milanese aveva previsto anche il rinnovamento del partito architettonico dei fianchi della chiesa "in modo che l'edificio tutto, quando sarà completo abbia un'unica e armonica corrispondenza di stile" [Sada 1897, p. 4].

Con il proposito di uniformare il suo progetto all'esistente, Sada analizza le caratteristiche dello spazio interno e dell'esterno della chiesa, commenta lo stile e le tecniche di costruzione, lanciandosi anche a dei confronti con altre chiese simili.

Osservando la cupola all'incrocio dei bracci della navata studia il modo migliore per richiamarne il motivo nella parte centrale del prospetto "[...] il sistema pilastrato del nuovo prospetto, meglio studiato però, arieggia a quello stesso dei pilastri suddetti della croce che portano gli arconi e che si incombono la cupola; come qui fuori, gli stessi arconi ripetuti si incombono altra cupola di pianta quadrata, esternamente, con gli angoli smussati, che va a portare il campanile o cioè dalla quale cupola sviluppasi il campanile" [Sada 1897, p. 3]. Ponendosi pertanto sotto la volta centrale del portico, sarebbe stato possibile scorgere il sistema sovrapposto di cupole e cupolette circolari ed ellittiche, sviluppate in altezza fino alla sommità del campanile.

Il grandioso progetto di Sada contrastava però con le difficoltà economiche di chi avrebbe dovuto finanziarlo. Il parroco della chiesa, nel promuovere l'iniziativa, specificò che i lavori si sarebbero svolti in più fasi e che avrebbe egli stesso contribuito con beni propri alla realizzazione del progetto e, per non scontentare sia l'amministrazione comunale che doveva finanziare la restante somma, sia i fedeli, dichiarò una spesa di quasi cinque volte inferiore rispetto a quella necessaria per compiere i lavori.

L'architetto Sada, dal canto suo, rassicurò i finanziatori sul fatto che non ci sarebbe stato motivo di ulteriore spesa perché, in scarsità di risorse, "tutta quella decorazione che forse da all'opera un'apparenza molto ricca [...] invece di farsi in pietra bianca scolpita, come usualmente si pratica, sarà tutta in cemento gettato" [Sada 1897, p. 5].

La forte volontà del prevosto e dei cittadini, desiderosi di identificarsi nel 'volto' di una chiesa rinnovata, unita all'incondizionata fiducia nei confronti dell'architetto, condusse la giunta provinciale, nel maggio 1899, ad approvare lo stanziamento di una prima parte delle risorse necessarie. Posta la prima pietra i lavori proseguirono fino alla posa in opera delle colonne monolitiche in pietra lavica del primo ordine, tuttavia una serie di eventi avversi condusse alla sospensione dei lavori. La crisi economica del Comune di Adrano, la morte del parroco Salvatore Russo, le epidemie e l'avanzare del primo conflitto bellico resero impossibile il completamento dell'opera (figg. 3, 4).

Spregiudicatezza e dismisura. La deriva dell'autorappresentazione

Questa condizione di incompletezza persistette per più di cinquant'anni; soltanto nel 1955 la volontà di concludere i lavori della facciata tornò al centro del dibattito della comunità adranita. Gli amministratori locali del tempo, in perenni difficoltà economiche, chiesero e ottennero dei finanziamenti usufruendo di contributi economici nazionali a sostegno delle regioni meridionali e delle isole.

Nell'agosto 1956 iniziarono i lavori di completamento sulla base di una rielaborazione del progetto di Sada, uno scheletro in cemento armato fu eretto sopra il primo ordine di pilastri già realizzato, un "ammodernamento che si è rivelato completamente estraneo all'architettura religiosa sulla quale interveniva" [Tomaselli 2023, p. 35].

Ad aggravare l'ormai fortemente compromessa immagine della facciata sopraggiunse la vendita degli immobili limitrofi alla chiesa, precedentemente espropriati per la realizzazione del progetto di Sada; una nuova condizione che allontanò definitivamente la possibilità di riproporre un completamento secondo il maestoso progetto tardo ottocentesco (fig. 5).

Alla morte degli amministratori promotori dell'iniziativa, il cantiere si interruppe per mancanza di fondi, lasciando così ancora una volta, mutila la facciata della chiesa Madre di Adra-

Fig. 3. Immagine d'epoca del campanile dopo la sospensione dei lavori [Archivio del Capitolo della chiesa di S.M. Assunta, Adrano].



Fig. 4. Immagine d'epoca del campanile dopo la sospensione dei lavori [Archivio del Capitolo della chiesa di S.M. Assunta, Adrano].



no. Si andava delineando una pagina oscura, una storia di opportunismo, abbandono e perdita di memoria nei confronti del patrimonio esistente.

Lo scheletro in cemento armato, ormai in cattivo stato di conservazione, alterava non poco l'immagine del centro urbano, creando un corto circuito anche con il volume cubico del castello medievale posto di fianco (fig. 6).

Gli anni Novanta segnarono una svolta decisiva nelle vicende della facciata-campanile della chiesa Madre. Una nuova sensibilità condusse l'opinione pubblica, costituita da associazioni culturali e gruppi di cittadini, a far sentire la propria voce.

Un progetto di restauro e ripristino della facciata settecentesca, approvato nel 1987, ha previsto la demolizione delle strutture in cemento armato e lo smontaggio e rimontaggio, in altra sede, del basamento tardo-ottocentesco. Una soluzione che ha innescato nuove polemiche e agitato un dibattito tra coloro che pressavano verso il completamento di quanto realizzato e chi, invitando a riflettere sulla possibilità di mantenere quanto compiuto secondo il progetto di Sada, si esprimevano a favore della demolizione del solo cemento armato. Questa ultima soluzione non avrebbe pregiudicato nessun intervento futuro e avrebbe evitato di "lasciare simili brutture che non lasciano vedere un'opera d'arte incompiuta ma solamente una mentalità gretta, segno del degrado culturale a cui è stato portato il nostro paese" [Prestipino 1994, p. 3]. Il clero adranita, rappresentando un'altra controparte, si è mostrato a favore della prosecuzione dei lavori del campanile in cemento armato, nella convinzione che la chiesa più importante della città non poteva sfigurare in altezza, trovandosi a dialogare con il vicino castello normanno. Lo studio dei documenti conservati presso la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania, unitamente a quelli rinvenuti

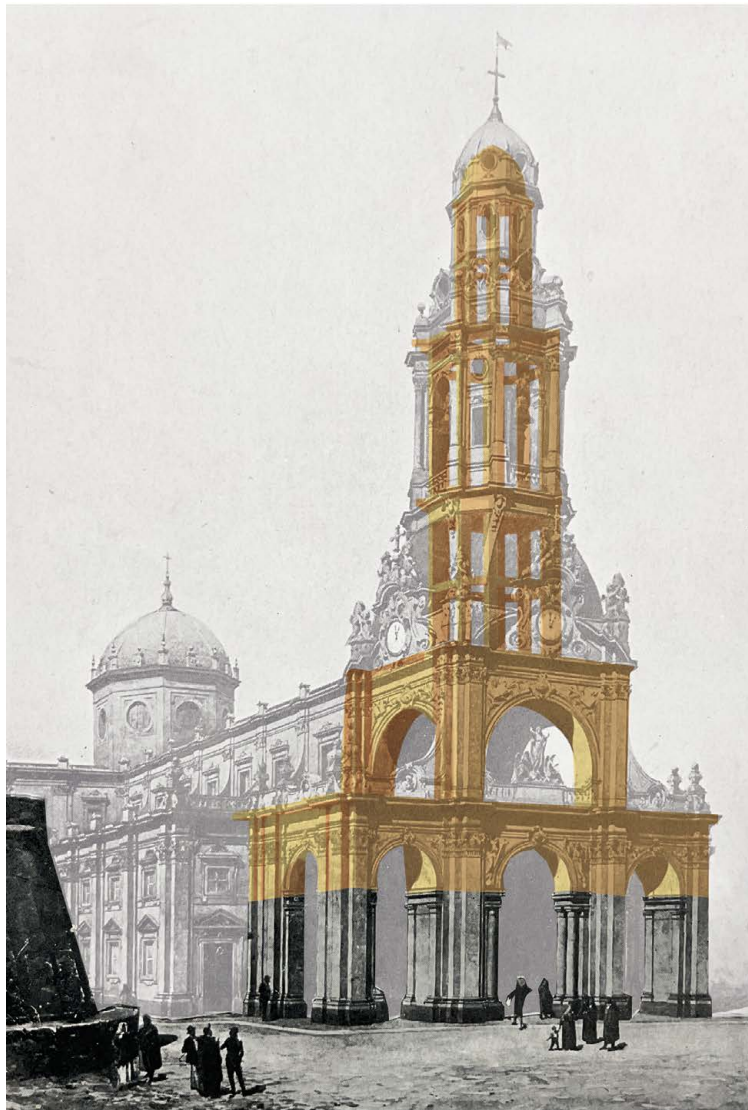


Fig. 5. Confronto tra il progetto di Carlo Sada e la struttura in cemento armato realizzata nel 1956. Elaborazione dell'autrice.



Fig. 6. Facciata della chiesa Madre di Adrano, immagine fotografica [Archivio della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania].

presso l'archivio del Capitolo della chiesa Madre, fanno emergere con chiarezza quanto la 'questione campanile' fosse ormai divenuta inderogabile (fig. 7).

L'espressione della volontà di liberare la facciata della chiesa Madre di Adrano da parte della cittadinanza ha rappresentato l'atto finale di un dibattito che per decenni aveva animato il contesto politico culturale adranita, ma che fino a quel momento non era riuscito a individuare alcuna soluzione. Una 'disavventura architettonica' che ha generato forte imbarazzo nella comunità scientifica, soprattutto dopo le parole di Cesare Brandi che definì l'opera in cemento armato "[...] come un cattivo odore intollerabile che accompagni un piatto saporoso, [...] un escremento delle Arpie che fa fuggire gli invitati" [Brandi 1978, p. 16].

Dopo tanti anni, gli organi locali preposti alla tutela, si espressero a favore della demolizione del traliccio, considerandolo a tutti gli effetti come una superfetazione, un "elemento inquinante il contesto urbano, che tradisce e mortifica".

La continuazione del campanile in cemento armato veniva ufficialmente qualificata come una soluzione improponibile "in quanto la cultura contemporanea della conservazione del patrimonio architettonico è alla ricerca di una sempre maggiore sincerità e non prevede la possibilità di operare completamenti in stile che risulterebbero soltanto dei goffi e clamorosi falsi storici" [1]. Nel 1997, finalmente, la demolizione del "missile" fu attuata con la partecipazione di tutta la cittadinanza, come testimonia la documentazione fotografica dell'evento (figg. 8-10).



Fig. 7. Bloc Notes. Quindicinale di attualità, politica, cultura e informazione, n. 10, 15 novembre 1994, copertina [Archivio del Capitolo della chiesa di S. M. Assunta, Adrano].

Conclusioni

Questo contributo vuole testimoniare, attraverso il ridisegno e la lettura critica di documenti, disegni e immagini, un episodio emblematico in cui i concetti di misura e dismisura sono da considerarsi come due facce della stessa medaglia se declinati nei termini di 'conoscenza/confronto' e 'sproporzione/deriva'.

Misurare l'architettura per conoscerla, trasformarla per riconoscersi in essa, per costruire una nuova immagine di sé e poi distruggerla per rinnegarla. Demolire come processo di apprendimento. Se l'architettura è un fatto storico [Ugo 2002, p.9] è necessario un dialogo continuo con essa, un confronto, un metodo di misura che guidi a una rappresentazione della realtà più vera e sincera con cui identificarsi.

La lettura del passato, anche quello recente, non prevede soltanto di rilevare la giusta misura ma anche di confrontarsi con modi di 'vedere' e 'leggere' l'architettura che trascendono la dimensione fisica della conoscenza oggettiva tendendo a un sistema di valori rappresentativo in cui, come nel caso della chiesa Madre di Adrano, desideri, aspirazioni e opportunismi si ripercuotono non solo su una comunità ma sulla reale conoscenza delle 'cose'.



Fig. 8. Demolizione del campanile della chiesa Madre di Adrano, immagine fotografica [Archivio della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania].

Fig. 9. Demolizione del campanile della chiesa Madre di Adrano, immagine fotografica [Archivio della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania].



Fig. 10. Demolizione del campanile della chiesa Madre di Adrano, immagine fotografica [Archivio della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania].



Note

[1] Lettera della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania alla curia arcivescovile di Catania e ad Antonino Branchina, parroco della chiesa Madre di Adrano, sulla liberazione del campanile della chiesa Madre e restauro della facciata, 2 dicembre 1987.

Crediti e ringraziamenti

Il presente contributo rientra nell'attività di ricerca condotta dall'autrice finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU – fondi MUR D.M. 737/2021.

Si ringrazia il prof. Armando Antista per aver condiviso con me le sue riflessioni. Si ringraziano inoltre padre Salvatore Stimoli, rettore della chiesa Madre di Adrano, e la professoressa Chiara Longo per aver consentito l'accesso e la consultazione dei documenti conservati presso l'archivio del Capitolo della chiesa e l'architetto Vittorio Percolla per l'Archivio della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania.

Riferimenti bibliografici

- Brandi C. (1978). Viaggio in Sicilia, un'isola verde intorno all'Etna. In *Corriere della Sera*, 21 luglio 1978, p. 16.
- Dato Toscano Z. (1991). I disegni del fondo Carlo Sada a Catania. In *Il disegno di architettura*, n. 3, pp. 42-45.
- Dato Toscano Z., Imbrosciano F., Rodonò U. (1990). *I disegni del fondo Sada delle biblioteche riunite civiche e A. Ursino Recupero di Catania*. Catania: Soprintendenza per i beni culturali e ambientali.
- Petronio Russo S. (1897). *Illustrazione storico-archeologica di Adernò*. Adrano: Longhitano.
- Prestipino E. (1994). Campanile della chiesa Madre: appuntamento al 2034?. In *Bloc Notes. Quindicinale di attualità, politica, cultura e informazione*, n. 10, 15 novembre 1994.
- Sada C. (1897). *Relazione al progetto di facciata con portico e campanile per la chiesa Madre in Adernò, provincia di Catania, per l'architetto Carlo Sada*. Catania: stabilimento topografico a vapore Francesco Galati.
- Savorra M. (2014). *Carlo Sada. 1849 - 1924. Committenti, architetture e città nella Sicilia orientale*. Palermo: Torri del vento edizioni.
- Savorra M. (2018). *Questioni di facciata. Il "completamento" delle chiese in Italia e la dimensione politica dell'architettura. 1861-1905*. Milano: FrancoAngeli.
- Tomaselli F. (2023). *Progetti di conservazione critica dei monumenti*. Palermo: UnipaPress.
- Ugo V. (2002). *Fondamenti della rappresentazione architettonica*. Bologna: Società editrice Esculapio

Autrice

Alessia Garozzo, Università degli Studi di Palermo, alessia.garozzo@unipa.it

Per citare questo capitolo: Garozzo Alessia (2024). Ricerca di identità tra misura e dismisura/ Searching for identity between measure and disproportion. In Bergamo F., Calandriello A., Ciammaichella M., Friso I., Gay F., Liva G., Monteleone C. (a cura di). *Misura / Dismisura. Atti del 45° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Measure / Out of Measure. Transitions. Proceedings of the 45th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 2949-2970.

Searching for identity between measure and disproportion

Alessia Garozzo

Abstract

The process of unifying Italy in the second half of the 19th century fueled a desire for self-representation, which materialized in the redefinition of the image of many Italian cities. It was necessary to complete works that had been initiated but remained unfinished, prompting reflection on the value of understanding the built heritage and the scale of interventions to be made, aiming for a desirable dialogue between the past, present, and future of architecture. The practice of renewing the facades of ancient churches, the focus of this trend towards constructing a national identity, affected both large and small urban centers between the second half of the 19th century and the first decade of the following century.

This brief essay retraces the complex story of the renovation of the 18th-century facade of the Mother Church of Adrano by collecting and analyzing the graphic documentation preserved in local archives. The redrawing and critical reading aim to provide a point of reflection starting from an 'architectural misadventure,' where the concepts of measure and excess, interpreted in terms of 'knowledge/comparison' and 'disproportion/derivation,' have represented two sides of the same coin.

Keywords

facade-belfry, Adrano, knowledge, representation, demolition



Carlo Sada, project for the façade of the Mother Church of Adrano, postcard [Archive of the Chapter of the Church of St. Mary of the Assumption, Adrano].

Introduction

With the proclamation of the Kingdom of Italy in 1861, the desire for self-representation led to the redefinition of the image of many Italian cities, the design and construction of new emblematic architecture, representative of a 'national style' with which the newly formed Italian state could identify. At the same time, there was the renewal and resemantization of the existing architectural heritage. Within this tendency of architecture toward patriotism, which saw state and church coming into conflict over questions of 'power,' is the phenomenon of the completion of the facades of ancient churches that had remained unfinished. Initiating this trend was, as is well known, the 1864 competition for the completion of the facade of Santa Maria del Fiore in Florence, an episode that paved the way, in many Italian cities, toward the 'reappropriation' of the existing historical heritage under the aegis of a feeling of national identity. These were initiatives somewhere between restoration interventions and actual architectural projects that from the transformation of the existing often arrived at a completely new image, "such as to make the boundary between present and past unrecognizable" [Savorra 2018, p. 90]. In small Italian towns, the initiators of these completion efforts were often individual personalities: such was the case for the Mother Church in Adrano, a Sicilian town on the slopes of the southwestern slope of Mount Etna.

Measuring Ourselves Against the Existing. The Renovation of the Facade of Adrano's Mother Church

In 1897, Salvatore Petronio Russo, pastor of the church of Santa Maria Assunta in Adrano, decided to erect, with the financial involvement of the municipality and citizens, a new facade for the city's most important church. The peremptory instructions, dictated by the provost, for the drafting of the project, were that a new elevation with a bell tower should be built in the front of the present sixteenth-century-planned church, which should advance toward the square to form a "portico, to constitute a kind of vestibule preceding the church, with the interior of which it should be in perfect relation" [Russo 1897, p. 148]. At the same time as the facade, the design included the construction of two symmetrical wings, intended to house a library and museum on the ground floor and, on the upper floor, clergy quarters. Architects Agatino Attanasio, Simone Ronsisvalle and Carlo Sada were invited to submit a proposal. Carlo Sada, from Milan, was certainly the best known, not only for his fame for having built the Massimo Bellini theater in Catania, but also for having already tackled projects to modernize numerous church facades, both in Sicily and outside the island. He had worked on plans for the facades of the Mother Church of Giarre, Biancavilla, and Grammichele, and at the same time had participated in numerous architectural competitions for the completion of church facades that had remained unfinished (the cathedrals of Arezzo, Messina, and Milan) [Savorra 2014, pp. 84-85].

A respectable curriculum that, in all likelihood, guided the choice of the principals in the direction of Sada whose proposal had as its strong point that of placing itself in continuity with the tradition of facade-bells, characterizing the eighteenth-century reconstruction work carried out in eastern Sicily after the 1693 earthquake. In the report attached to the project, the architect explains his working method. Before putting down on paper the idea he performs a graphic and photographic survey of the existing, "both to have the exact dimensions of all parts of the building to coordinate the new works in order to the organic lines of the interior of the temple, and to inform them to the dominant whole to the interior of the same, to which purpose, not satisfied with the exact graphic survey measured I made those photographs of the interior, so that in the study to have under eye the exact stylistic note of the said interior; as well as to have a convenient comparison of the existence with the works that I project. And in this regard I will say again that before embarking on such a study I kept well in mind the form of the church, as well as the history of it in order to take advantage of it if it was appropriate." [Sada 1897, p. 2]. The report drawn up by Sada was accompanied by a rich corpus of drawings; in the archives of the Mother Church Chap-

ter, only photographs and postcard reproductions of the boards of the actual and project state are preserved today (fig. 1). The redrawing of Sada's representations (the survey of the pre-existing 18th-century façade and the design drawings) made it possible to analyze how the architect confronted the late 18th-century past of the religious building, proposing an intervention that could be read, at the same time, of mimesis and concealment. The new façade, superimposed on the existing one, would have accorded with it through the opening of three large arches in axis with the three access doors, corresponding in turn to the three naves inside the church (fig. 2).

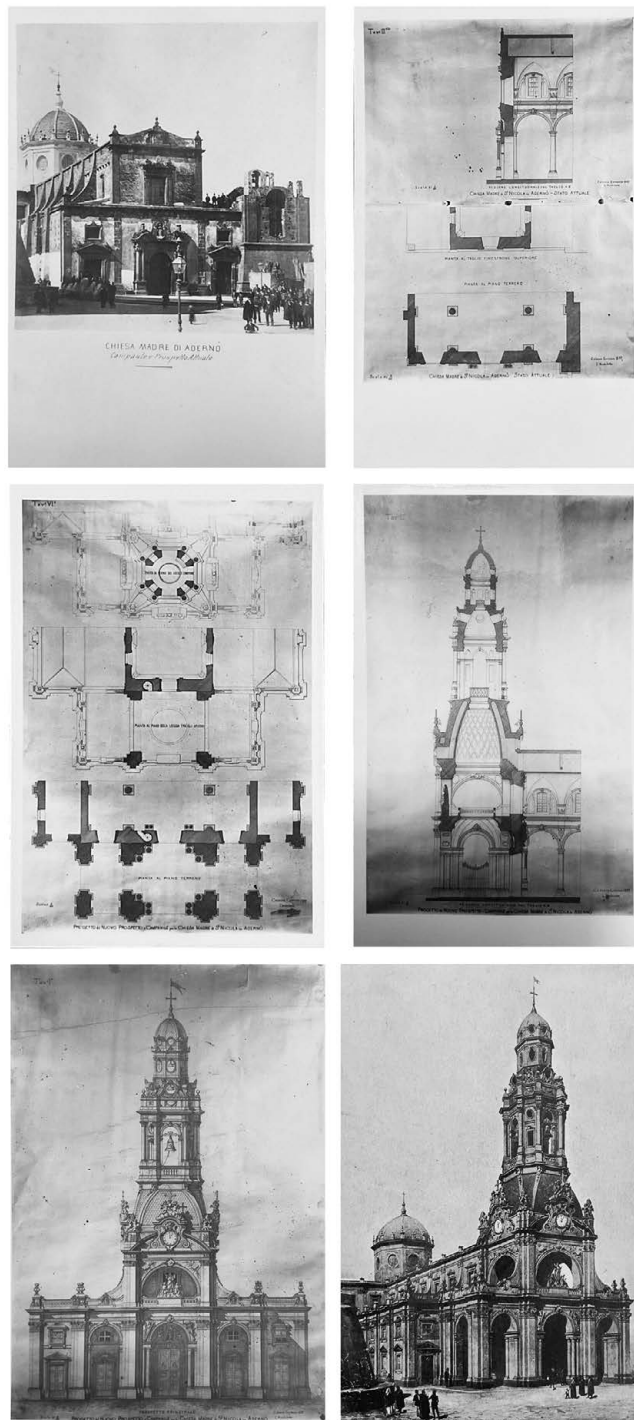


Fig. 1. Photograph of the church before the intervention and drawings of the current state and the project [Archive of the Chapter of the Church of Santa Maria Assunta, Adrano].

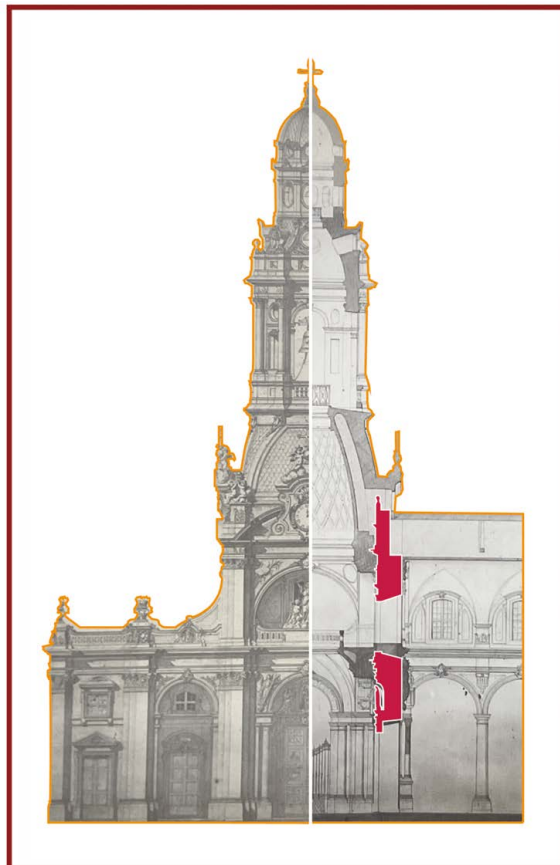


Fig. 2. Overlay of Carlo Sada's design on the 18th-century façade. Elaboration by the author.

The lava stone façade - freed of the four columns of the main portal - suitably restored, would serve as a backdrop for the interior decoration of the portico. The Milanese architect also planned to renovate the architectural party of the church's sides "so that the whole building, when complete has a unique and harmonious correspondence of style." [Sada 1897, p. 4]. Aiming to bring his design in line with the existing one, Sada analyzes the characteristics of the interior and exterior space of the church, comments on the style and construction techniques, even launching himself to comparisons with other similar churches. Observing the dome at the intersection of the arms of the nave, he studies the best way to recall its motif in the central part of the elevation "[...] the pilaster system of the new elevation, better studied however, aims to that same one of the aforementioned pillars of the cross that carry the arches and loom over the dome; as here outside, the same repeated arches loom over other dome of square plan, externally, with rounded corners, which goes to carry the bell tower or that is, from which dome the bell tower develops." [Sada 1897, p. 3]. Therefore, placing oneself under the central vault of the portico, it would have been possible to see the overlapping system of circular and elliptical domes, developed in height to the top of the bell tower. However, Sada's grandiose project contrasted with the economic difficulties of those who were supposed to finance it. The church's pastor, in promoting the initiative, specified that the work would be carried out in several stages and that he himself would contribute his own goods to the project and, so as not to discourage both the municipal administration, which had to finance the remaining sum, and the faithful, he declared an expenditure of almost five times less than that required to carry out the work. The architect Sada, for his part, reassured the lenders that there would be no reason for further expenditure because, in the scarcity of resources, "all that decoration that perhaps gives the work a very rich appearance [...] instead of being done in carved white stone, as is usually practiced, will all be done in cast concrete." [Sada 1897, p. 5]. The strong will of the provost and citizens, eager to identify with the 'face' of a renovated church, combined with unconditional confidence in the architect, led the provincial council in May 1899 to approve the allocation of a first part of the necessary resources. Having laid the foundation stone, work continued until the monolithic lava stone columns of the first order were installed; however, a series of adverse events led to the suspension of work. The economic crisis of the Municipality of Adrano, the death of the parish priest Salvatore Russo, epidemics and the advance of the first war made it impossible to complete the work (figs. 3, 4).

Shamelessness and Excess. The Drift of Self-representation

This condition of incompleteness persisted for more than fifty years; it was not until 1955 that the desire to finish work on the facade returned to the center of debate in the Adrano community. The local administrators of the time, in perennial economic difficulties, asked for and obtained funding by taking advantage of national economic contributions to support the southern regions and islands.

In August 1956, completion work began on the basis of a reworking of Sada's design; a reinforced concrete skeleton was erected over the first order of pillars that had already been built, a "modernization that turned out to be completely unrelated to the religious architecture on which it was intervening." [Tomaselli 2023, p. 35].

Exacerbating the now severely compromised image of the façade came the sale of the properties adjoining the church, which had previously been expropriated for the realization of Sada's project; a new condition that definitively pushed away the possibility of re-proposing a completion according to the majestic late 19th-century design (fig. 5).

Upon the death of the administrators who promoted the initiative, the construction site was interrupted due to lack of funds, thus leaving once again, mutilated the facade of Adrano's Mother Church. A dark page was unfolding, a story of opportunism, neglect and loss of memory with respect to the existing heritage.

The reinforced concrete skeleton, now in a poor state of preservation, altered the image of the urban center in no small way, creating a short circuit even with the cubic volume of the medieval castle placed next to (fig. 6).

Fig. 3. Historical image of the bell tower after the suspension of work [Archive of the Chapter of the Church of Santa Maria Assunta, Adrano].



Fig. 4. Historical image of the bell tower after the suspension of work [Archive of the Chapter of the Church of Santa Maria Assunta, Adrano].



The 1990s marked a decisive turning point in the affairs of the facade-belfry of the Mother Church. A new sensibility led public opinion, consisting of cultural associations and citizens' groups, to make their voices heard.

A project for the restoration and rehabilitation of the 18th-century facade, approved in 1987, called for the demolition of the reinforced concrete structures and the disassembly and reassembly in another location of the late 19th-century basement. A solution that triggered new controversy and stirred a debate between those who pressed toward the completion of what had been accomplished and those who, urging reflection on the possibility of maintaining what had been accomplished according to Sada's plan, argued in favor of demolishing only the reinforced concrete.

This last solution would not have prejudiced any future intervention and would have avoided "leaving such ugliness that does not let one see an unfinished work of art but only a petty mentality, a sign of the cultural degradation to which our country has been led." [Prestipino 1994, p. 3]. The Adrano clergy, representing another counterpart, were in favor of continuing work on the concrete bell tower, in the belief that the city's most important church could not be disfigured in height by being in dialogue with the nearby Norman castle.

The study of the documents kept at the Superintendence for Cultural and Environmental Heritage of Catania, together with those found at the archives of the Chapter of the Mother Church, make it clear how inescapable the "bell tower question" had now become (fig. 7).

The citizenry's expression of its desire to vacate the façade of Adrano's Mother Church represented the final act in a debate that had animated Adrano's political and cultural context for decades, but until then had failed to identify any solution.

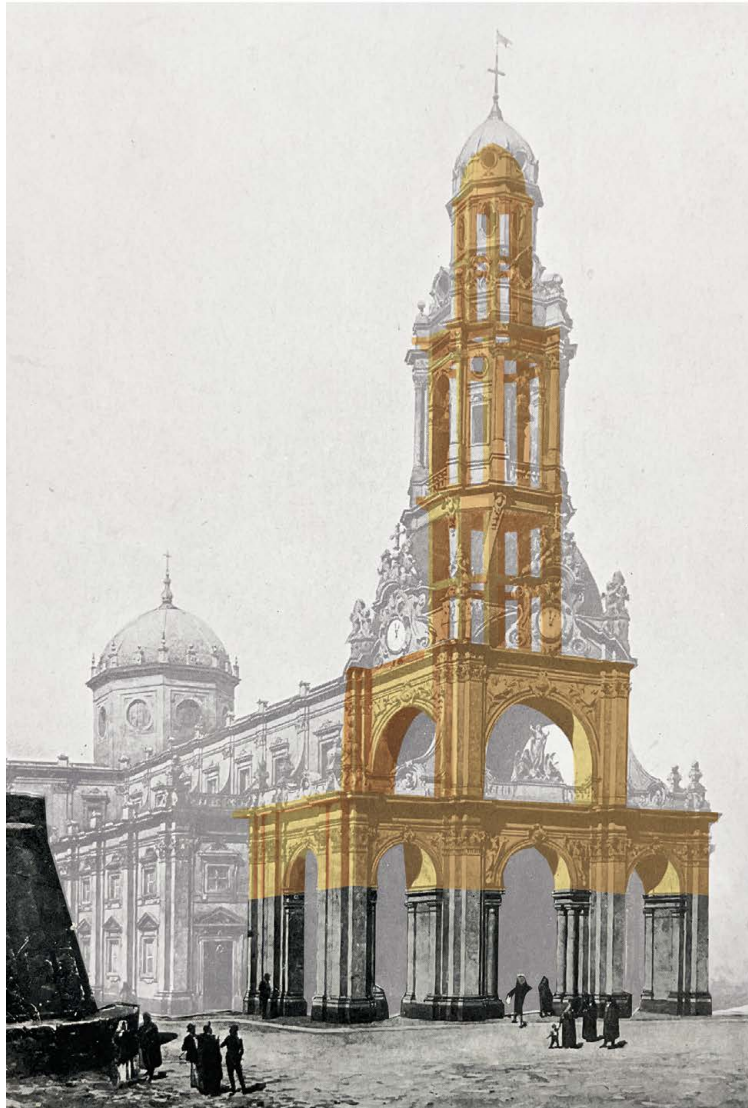


Fig. 5. Comparison between Carlo Sada's project and the reinforced concrete structure built in 1956. Elaboration by the author.



Fig. 6. Façade of the Mother Church of Adriano, photographic image [Archive of the Superintendence for Cultural and Environmental Heritage of Catania].

An 'architectural misadventure' that generated strong embarrassment in the scientific community, especially after the words of Cesare Brandi who described the concrete work "[...] as an intolerable bad smell accompanying a tasty dish, [...] an excrement of Harpies that makes guests flee" [Brandi 1978, p.16].

After so many years, the local preservation bodies came out in favor of demolishing the mast, considering it to all intents and purposes as a superfetation, an "element polluting the urban context, betraying and mortifying."

The continuation of the bell tower in reinforced concrete was officially qualified as an impractical solution "since the contemporary culture of architectural heritage preservation is seeking ever greater sincerity and does not foresee the possibility of making stylish additions that would only result in clumsy and blatant historical fakes." [1].

In 1997 there was a participatory demolition of the 'missile' in which the entire citizenry took part as evidenced by the photographic documentation of the event (figs. 8-10).

Conclusions

This contribution aims to bear witness, through the redrawing and critical reading of documents, drawings and images, to an emblematic episode in which the concepts of measure and disproportion are to be considered as two sides of the same coin when declined in the



Fig. 7. Bloc Notes. Quindicinale di attualità, politica, cultura e informazione, no. 10, November 15, 1994, cover [Archive of the Chapter of the Church of Santa Maria Assunta, Adrano].

terms of 'knowledge/confrontation' and 'disproportion/derivative'.

To measure architecture in order to know it, to transform it in order to recognize oneself in it, to build a new self-image and then to destroy it in order to disown it.

Demolishing as a learning process. If architecture is a historical fact [Ugo 2002, p. 9] there is a need for a continuous dialogue with it, a confrontation, a method of measurement that guides to a truer and more sincere representation of reality with which to identify. Reading the past, even the recent past, involves not only surveying the right measure but also confronting ways of 'seeing' and 'reading' architecture that transcend the physical dimension of objective knowledge by tending toward a representative value system in which, as in the case of Adrano's Mother Church, desires, aspirations and opportunisms affect not only a community but the knowledge of 'things'.



Fig. 8. Demolition of the bell tower of the Mother Church of Adrano, photographic image [Archive of the Superintendence for Cultural and Environmental Heritage of Catania].

Fig. 9. Demolition of the bell tower of the Mother Church of Adrano, photographic image [Archive of the Superintendence for Cultural and Environmental Heritage of Catania].



Fig. 10. Demolition of the bell tower of the Mother Church of Adrano, photographic image [Archive of the Superintendence for Cultural and Environmental Heritage of Catania].



Notes

[1] Letter from the Catania Superintendence for Cultural and Environmental Heritage to the archiepiscopal curia of Catania and to Antonino Branchina, pastor of the Mother Church of Adrano, on the liberation of the bell tower of the Mother Church and restoration of the facade, December 2, 1987.

Credits and acknowledgements

This contribution is part of the author's research activity funded by the European Union – NextGenerationEU – fonds MUR D.M. 7377/2021. Thanks are due to Prof. Armando Antista for sharing his reflections with me. Thanks are also given to Father Salvatore Stimoli, rector of the Mother Church of Adrano, and to Prof. Chiara Longo for allowing access to and consultation of the documents preserved in the archives of the church chapter and to architect Vittorio Percolla for the Archives of the Catania Superintendency for Cultural and Environmental Heritage.

References

- Brandi C. (1978). Viaggio in Sicilia, un'isola verde intorno all'Etna. In *Corriere della Sera*, 21 luglio 1978, p. 16.
- Dato Toscano Z. (1991). I disegni del fondo Carlo Sada a Catania. In *Il disegno di architettura*, n. 3, pp. 42-45.
- Dato Toscano Z., Imbrosciano F., Rodonò U. (1990). *I disegni del fondo Sada delle biblioteche riunite civiche e A. Ursino Recupero di Catania*. Catania: Soprintendenza per i beni culturali e ambientali.
- Petronio Russo S. (1897). *Illustrazione storico-archeologica di Adernò*. Adrano: Longhitano.
- Prestipino E. (1994). Campanile della chiesa Madre: appuntamento al 2034?. In *Bloc Notes. Quindicinale di attualità, politica, cultura e informazione*, n. 10, 15 novembre 1994.
- Sada C. (1897). *Relazione al progetto di facciata con portico e campanile per la chiesa Madre in Adernò, provincia di Catania, per l'architetto Carlo Sada*. Catania: stabilimento topografico a vapore Francesco Galati.
- Savorra M. (2014). *Carlo Sada. 1849 - 1924. Committenti, architetture e città nella Sicilia orientale*. Palermo: Torri del vento edizioni.
- Savorra M. (2018). *Questioni di facciata. Il "completamento" delle chiese in Italia e la dimensione politica dell'architettura. 1861 - 1905*. Milano: FrancoAngeli.
- Tomaselli F. (2023). *Progetti di conservazione critica dei monumenti*. Palermo: UnipaPress.
- Ugo V. (2002). *Fondamenti della rappresentazione architettonica*. Bologna: Società editrice Esculapio

Author

Alessia Garozzo, Università degli Studi di Palermo, alessia.garozzo@unipa.it

To cite this chapter: Garozzo Alessia (2024). Ricerca di identità tra misura e dismisura/ Searching for identity between measure and disproportion. In Bergamo F., Calandriello A., Ciammaichella M., Friso I., Gay F., Liva G., Monteleone C. (Eds.). *Misura / Dismisura. Atti del 45° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione/Measure / Out of Measure. Transitions. Proceedings of the 45th International Conference of Representation Disciplines Teachers*. Milano: FrancoAngeli, pp. 2949-2970.